6
5-d
18
M

Digitized by Google

[redacted]

30

unde ad effectum
francisci Transtiberim

S pretiosa in cons.
S S per omnia

[illegible]

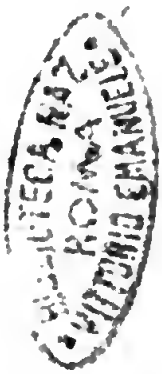
[redacted]

Digitized by Google

INSTITVTION DE LA LANGVE FLORENTINE ET TOSCANE.

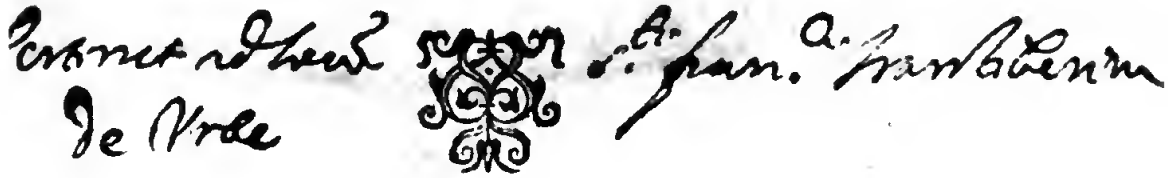
Pour apprendre promptement, & facilement, la langue Italienne.

Tant pour la lecture, prononciation & escriture d'icelle: que pour l'intelligence, composition, & traduction des liures Italiens en François, & des François en Italien.



DEDIE'E
A LA TRESCHRESTIENNE ROYNE
DE FRANCE, ET DE NAVARRE,
Marie de Medicis.

Par FRANCOYS GVEDAN Niuernois, iadis aulmosnier ordinaire de Madame Chrestienne de Lorraine Gran-Ducheſſe de Toscane.



A PARIS.

Chez IEAN GESSELIN, ruë Sainct Iacques à l'image Sainct Martin, & au Palais, en la gallerie des prisonniers.

1602.

Auec Priuilege du Roy.

Naturâ quidquid non datur, arte datur.

ALLA CHRISTIANISSIMA REGINA DI FRANCIA ET Nauarra, Maria de' Medici.

BIBLIOTECA NAZ. CENTRALE ROMA

SI come Eufrosino Lapinio molto affettionato al seruiggio della Serenissima Regina Giouanna d'Austria, & granduchessa di Toscana, Madre di V. M. offerì a sua diuotissi. Altezza, nella venuta sua in Fiorenza, vna institutione dottissima della lingua Fiorentina. Parimente io, che son affettionatissi. soggetto di V. M. mi sono risoluto questa inuernata passata in Tolosa: far l'istesso verso di V. M. laqual io tengo & terrò sempre, sino all'

vltimo periodo della vita, colla ſereniſſima granducheſſa di Toſcana zia ſua honorcuoliſſima, per mia ſourana padrona. Ho dunque preſo queſta preſontuoſa licenza, nella ſua felice arriuata in Francia, di offerir & humilmente dedicar à V. M. vna inſtitutione della lingua Fiorentina, per imparar prontamente, facilmente, & con bella inuentione la lingua Italiana, maggiormente la Toſcana lingua naturale & materna di V. M. Et ciò, per ſodisfare al deſio d'vn buon numero de' perſone d'honore, deſideroſe di ſaper la detta lingua, & hauerla familiare, tanto per riſpetto di ben leggerla, prononciar, ſcriuer, & intenderla, quanto per comporre & tradurre i libri Italiani in Franceſe, & ſcambieuolmente i Franceſi in Italiano. Però, io ſupplico humilmente V. M. accettar queſta piccola operetta,

per primitie della humile affettione, ch' io nella mente (gran tempo fà) porto ſommamente à V.M. ſenza riguardare alla piccolezza di quello che l'offeriſce: ma ſolamente alla grandezza, & dolcezza del ſuo benigno cuore, delquale V.M. è totalmente piena. Et quì, mettendo fine alla mia preſontione, mi ſottometto con grande humiltà & diuotione, fare ſpeſſo preghiere alla diuina maeſtà, che conſerui la voſtra eternamente feliciſsima, inſieme il piccolo prencipe Delfino, tanto deſiderato d'ogni uno, vero amatore del publico bene & riposo.

Di V.M.
Diuotiſſimo & vbedientiſſimo ſogetto

Franceſco Guedando.

A LA TRES CHRESTIENNE ROYNE DE FRANCE & de Nauarre, Marie de Medicis.

MADAME, tout ainſi cõme Euphroſine Lapine, fort affectiõné au ſeruice de la Sereniſſime Royne Ieanne d'Auſtriche, gran-Ducheſſe de Toſcane, Mere de voſtre Majeſté, offrit à ſon Alteſſe tres-deuote, à ſa venuë à Florence, vne inſtitution tres-docte de la langue Florentine. Pareillement moy, qui ſuis tres-affe-

ctiõné ſubiet de V. M. ie me ſuis reſolu ceſt hyuer paſſé à Tholoſe, de vouloir faire le meſme à l'endroit de voſtre Majeſté, laquelle ie tiens, & tiendray touſiours iuſques au dernier periode de ma vie, auec Madame la Sereniſſime grand-Ducheſſe de Toſcane, tãte tres-honoree de V. M. pour ma ſouueraine Dame & maiſtreſſe. I'ay pris donc ceſte preſomptueuſe licence, à ſon heureuſe arriuée en France, de luy offrir & humblement dedier, vne inſtitution de la langue Florentine, pour apprendre promptement, facilement & auec belle inuention, la langue Italienne, principalement la Toſcane, langue naturelle & maternelle de V. M. Et ce pour ſatisfaire au deſir d'vn bon nom-

bre de perſonnes d'honneur, qui deſirent de ſçauoir ladicte langue, & l'auoir familiere, tant pour le regard de la bien lire, prononcer, eſcrire, entendre, que pour compoſer & traduire les liures Italiens en François, & reciproquement les François en Italien. Partant ie ſupplie treshumblement V. M. d'accepter ce mien petit ouurage, pour premices de l'hũble affection que ie porte en mon ame à V. M. (long temps y-a) ſans auoir eſgard à la petiteſſe de celuy qui l'offre, mais ſeulement à la grandeur & douceur de ſon bening cœur, de laquelle V. M. eſt totalement remplie. Et icy, mettant fin à ma preſomption, ie me ſoubmets auec grande deuotion & humilité, faire

ſouuent prieres à la diuine Majeſté, qu'elle conſerue la voſtre eternellement tres-heureuſe, enſemble le petit Prince Dauphin, tant deſiré d'vn chacun, grand amateur du bien & repos public.

De V. M. tres-deuot & tres-obeiſſant ſubiect.

François Guedan.

ſtitutione della lingua Italiana, voglio racommandarla. Io non veggo veramente che mi ſia coſa difficile, di potere prouare, ch'ella ſia bella, vtile & neceſſaria. Premieramente è bella, perche i ſuoi concetti ſono bei, & alzano la mente, recando ſeco non ſo che allegrezza, che la perſona maninconica, leggendo i libri Italiani, ſubito diuenta allegra. Secondo ella è molto vtile, per il frutto che noi cauiamo dalli libri Italiani è buoni authori, come dal Petarca, Sannazzaro, Fabrica del mondo, Torquarto Taſſo, Arioſto, Panigarolla & altri. Terzo è neceſſaria, per il comercio & conuerſatione che noi habbiamo con gli Italiani, voi lo vedete & toccate con le dita. Anche perche i noſtri Signori & Gentil-huomini franceſi, & altri honeſti huomini, ſene vanno ordinariamente in Italia, per vedere le coſe ſin-

golari & notabili di quello paese, massime di Roma, Napoli, Venetia, Fiorenza, Siena, Pisa, Lucca, Genoa, Bologna, Parma, Piacenza, Milano, Pauia, Allessandria, Tortona, Torino, Cremona, Mantoua, Padoa, Ferrara, Rauenna, Vrbino, Ancona, Loreto, Raccanata Macerata, Tolentino, Camarino Perosa, Assisi & altre bellissime cittadi. Et per non hauere questa fatica & fastidio di cercare interprete, sarà cosa conueneuole a loro che sapino la lingua Italiana Bella cosa è (Lettori amoreuoli) che l'huomo sia capace di sapere & imparare la diuersità delle lingue, straordinariamente & ordinariamente. Per lo primo, per scienza infusa, come furono fatti capaci gli Apostoli nel giorno della Pentecoste, secondo la santa scrittura che narra che eglino parlauano molte lingue. Per lo secon-

do, ſi fà capace per trauaglio, induſtria & ingegno. Si dice del Re Mitridate, che ſi piacque tanto di ſapere la diuerſità delle lingue, ch'egli imparò con lauore & diligenza ventiquattro lingue: di modoche poteua riſpondere à tutte le genti foreſtiere. Laonde gli huomini dotti & d'alto ſpirito, hanno ſempre ſtimato eſſere coſa conueneuole ad vn huomo honeuoreuole, di ſapere parlare con le nationi foreſtiere. I Romani erano ſoliti di mandar i loro figliuoli in grecia, per eſſere ammaeſtrati dalla loro baſſa età, nella lingua Greca. Rodolfo quarto Imperadore, ordinò che gli elettori dell' imperio, ſapeſſero & imparaſſero cinque lingue oltra la lor propria naturale & materna. Ciò è la lingua Greca, Latina, Franceſe, Italiana, & Spagnuola. Ciò che gli Alemanni hanno ſempre ben oſſeruato, di modoche la

maggior parte degli Imperadori hanno ſaputo parlare diuerſe lingue. Noi leggiamo dell' Imperadore Otton, ch'egli poteua riſpondere à tutte gli Ambaſciadori che li erano mandati dagl' altri Re, & Prencipi foreſtieri nella loro propria lingua. Carlo quinto Imperadore, & Re di Spagna ſoleua dire ch'era grãde vergogna ad vna perſona d'honore, di ſapere ſolamente parlare vna lingua. Non è marauiglia (lettori beneuoli) perche la varietà del parlare molte lingue, raguna li popoli, conſerua l'amicitia fra loro, ritiene la pace, ſpegne & impediſce le guerre. Finalmente è cagione ch' il comercio ſi faccia d'vn paeſe all' altro, che le coſe neceſſarie alla vita humana, ſiano portate di Reame in Reame, di Prouincia in Prouincia, di Città in Cittade. Quinci viene, che li Tedeſchi in ciò ſiano degni di lode, per-

cioche cõmunemente vogliono giungere & accompagnar le altre lingue foreſtiere, con la loro lingua, ſpecialmente la lingua Franceſe, Italiana, & Spagnuola. Et fanno come le api, lequali tirano & cauano dalli fiori degli alberi il mele. Coſi dalla varietà delle lingue, tirano il ſucco, come dalla Franceſe, la dolcezza, dalla Spagnuola la grauità, dalla Italiana la delicatezza. Ora per imparar tutte queſte lingue, biſognarebbe non ſolamente hauere la memoria di Simonide, mà anche vna angelica. Baſta ſolamente per ſaper & imparar la lingua Italiana, hauere tre coſe, la memoria ordinaria, l'affettione accompagnata con la diligenza, & il giudicio. Ma auuertite bene digratia (Lettori amoreuoli) di non perſuaderui come fanno molti, liquali dicono ch'hauendo la notitia della lingua Lati-

na, hanno quella della Italiana. Ben vero è ch'eglino hanno adito & acceſſo ad impararla più facile delli altri. Però deſidero che voi ſapiate la lingua Italiana, ſpecialmente la Toſcana & Fiorentina, allontanarſi quanto più puote dalla Latina, ſecondo il parer di Franceſco Priſciano Fiorentino, nella ſua inſtitutione della lingua Romana & Fiorentina, dedicata al Re Franceſco Re di Francia, dicendo che quella è la più bella, laqual più è diſcoſta dalla Latina. Ma biſogna ſempre conceder & confeſſare, che la maggior parte naſce dal Latino, l'altra dal franceſe, & d'altre lingue. Per eſſempio, birro, Sergẽt, *viene dalla lingua Hebrea, Abbirai, che vuol dire forte, robuſto. Cattiuo* (meſchant) *viene dal greco cacos. Signore è tirato dal franceſe* Seigneur *& non dal Latino domino. Similmente*

te bãco, ricco, bello, richezza, bellezza, & molte altre che non naſcono punto dal Latino. Rapreſentaui adunque (ſignori lettori) che l'ornamento & perfettione della mẽte humana, è la virtù, & la ſcienza, muſsime quella della diuerſità delle lingue, & diſponeteui d'impararle, in particolar la lingua Italiana. Et quì, vi racommando la diligente lettura di queſto mio piccolo lauore, che voi ne cauarete grandiſsimo frutto, contentezza & ſodiſfatione.

AV LECTEVR BENEVOL.

COnsiderant à parmoy (lecteur beneuol) la beauté, vtilité & neceſſité de la lãgue Italiéne, ie ne peux faire moins que ceux leſquels au commencemẽt de la lecture, compoſition, & traduction de quelque liure, ont accouſtumé de recommander la ſcience. Ce ſont ceux qui enſeignent & traictent quelque choſe de la Theologie, Philoſophie, medecine, iuriſprudẽce, & autres ſciẽces: de meſme l'on faict de la langue Hebraicque, Grecque & Latine. Pareillement deliberant

auec l'aide de Dieu, faire vne inſtitution de la langue Italienne, ie la veux recõmander. Ie ne voy pas à la verité que ce me ſoit choſe difficile de pouuoir prouuer qu'elle eſt belle, vtile, & neceſſaire Premieremẽt elle eſt belle, parceque ſes concetz ſont grãdement beaux & rẽd ſubtil & aigu l'eſprit, apportãt auec ſoy ie ne ſçay quelle delectatiõ, que la perſonne melancolique liſant les liures Italiẽs ſoudain deuiẽt iouialle. Secõdemẽt elle eſt vtile, par le fruict que nous tirons des liures & bons autheurs Italiẽs, cõme de Petrarque d'Arioſte, de *Sauuazzaro, de fabrica del mõdo*, *de Torquate, taſſe*, Panigarolle, & autres. Elle eſt neceſſaire par le commerce, frequentation, & conuerſation que nous

auons auec les Italiẽs. Auſſi parce que noz Seigneurs & Gentil-hõmes françois & autres perſonnes d'hõneur, vont ordinairemẽt en Italie pour veoir les choſes ſingulieres & notables de ce pays la, principallement de Rome, Naples, Veniſe, Florence, Sienne, Piſe, Lucque, Genne, Bologne, Parme, Plaiſance, Milan, Pauie, Alexandrie, Tortone, Thurin, Cremonne, Mautoue, Padoue, Ferrare, Rauenne, Vrbin, Ancone, Lorete, Racannate, Macerate, Tolẽtin, Camarin, Peroſe, Aſſiſe & autres belles villes. Et pour ne pas eſtre en peine de chercher truchement, ce leur ſera choſe fort conuenable de ſçauoir ladicte langue. C'eſt vne belle choſe (amiable lecteur) & vn

grand d'on de Dieu, que l'homme ſoit capable de ſçauoir & apprendre la diuerſité des langues, extraordinairament & ordinairemẽt. Pour le premier par ſciẽce infuſe, ainſi que les Apoſtres furent faits capables le iour de la Pentecoſte, auquel iour il parloyent les langues eſtrangeres, ſelon le rapport de l'eſcriture ſaincte. Pour le ſecond, par trauail d'eſprit & induſtrie. Et à ce propos l'on dict du Roy Mitridates qu'il ſe pluſt tant à ſçauoir la variete des langues qu'il apriſt, auec labeur, & diligence d'eſprit vingt & quatre langues, de ſorte qu'il pouuoit reſpondre à toutes les nations eſtrangeres. De la vient, que les hommes doctes, & de ſublime entendement, ont tou-

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

ſiours eſtimé eſtre choſe louable à vn hõme d'honneur de ſçauoir parler auec les nations eſtrãgeres. Les Romains auoyent accouſtume d'enuoyer leurs enfans en Grece, & les Grecs à Rome pour eſtre inſtruits des leur enfance en l'vne & l'autre lãgue, Grecque & Latine. Rodolphe quatrieſme Empereur ordonna que les electeurs de l'Empire ſceuſſent & appriſſent cinq langues outre la leur propre & maternelle, ſçauoir eſt la Grecque, la Latine, la Françoiſe, l'Italienne, & Eſpagnole. Ce que fort bien les Alemans ont touſiours obſerué : de maniere que les Empereurs, au moins la plus grand part, ont ſceu parler diuerſes langues. Vous liſez de l'Empereur Otto qu'il

pouuoir reſpondre à tous le Ambaſſadeurs qui luy eſtoyent enuoyez chaſcun en ſa propre langue, Charles le quint. Empereur & Roy d'Eſpagne auoit accouſtumé de dire eſtre grande honte à vn homme d'honneur, de ſçauoir parler ſeulement vne langue. Ce n'eſt pas de merueille, car ceſte diuerſité de langage range les peuples, conſerue l'amitié entre eux, retient la paix, eſteinct, & empeſche les guerres, & finalement eſt occaſion que le commerce ce faict d'vn pays à l'autre, que les choſes neceſſaires à la vie humaine ſoyẽt portees de Royaume en Royaume, de Prouince en Prouince, de Cité en Cité. Et pour ceſte raiſon les Alemans ont voulu commune-

mẽt accompagner & coniondre les autres auec la leur ſpecialemẽt la francoiſe, Italienne, & Eſpagnole. Et en cela ils ſont à louer, car il font comme les abeilles leſquelles tirent des fleurs le miel, ainſi eux, de la variete des lãgues tirent le ſuc, comme de la langue françoiſe la douceur, de l'Italienne la mignardiſe, & de l'Eſpagnole la grauité. Or pour apprendre toutes ces langues il faudroit auoir la memoire de Simonide & encore vne Angelieque. Suffit ſeullement pour apprendre la langue Italienne, auoir trois choſes, la memoire, l'affection accompagnee de diligence, le iugemẽt. Mais prenes garde de ne vous faire acroire ce que pluſieurs font qui diſent que

ayant la cognoiſſance de la lãgue Latine ont celle de l'Italienne. Il eſt biẽ vray qu'ils ont plus facile entree, & acces de l'apprẽdre que les autres. Pource ie deſire que vous ſcachies que la langue Italienne ſpeciallement la Thoſcane s'eſloigne tant qu'elle peut de la Latine, ſelon l'aduis de Frãçois Priſcian Florẽtin, en ſon inſtitution de la lãgue Romaine dediee au Roy Françios, diſant que celle eſt la plꝰ belle laquelle plus s'eſloigne du Latin. Mais il faut touſiours confeſſer que la plus grand part prouient de la langue Latine, l'autre de la françoiſe, & le reſte des autres langues. Pour exẽple *Birro* ſergent ou officier, prouiẽt du mot Hebrieu, *Abbirai* qui vaut autant a dire cõme fort, ro-

buſte *Cattiuo* mauuais prend ſon origine de *Cacos* en Grec *Signore* eſt tiré du françois Seigneur & nō du Latin *domino*, Semblablemēt, *Bianco, ricco, bello: richezza, bellezza*, blanc, riche, beau, richeſſe, beauté, & infinies autres dictions qui ne prouiennent aucunement du Latin. Repreſentez vous dōc (Meſſieurs les Lecteurs) que l'orment & la perfection de l'entendement humain eſt la vertu, & la ſcience, principalement celle de la diuerſité des langues, & vous diſpoſez les apprendre, particulierement la langue Italienne. Et icy ie vous recommande la frequente lecture de ce mien petit trauail, & en tirerez vn grand fruit, contentement, & ſatisfaction.

PREMIER PRECEPTE DE LA TERMINAISON, PRONONciation, ortographe Italienne, & encore de la conuerſion des mots Italiens prouenants du François.

Regle premiere de la termination Italienne.

TOutes les dictions Italiennes ſe terminẽt és cinq voyelles, *a*, *e*, *i*, *o* *u*, & és quatres liquides *l*, *m*, *n*, *r*. Excepté bien peu de

monoſillabes, leſquelles ſe terminẽt en *h*, en *d*, & *t*, Conſonantes, comme deh, oh, ad, &, auec bien peu d'autres.

Ie dis en liquides, parce qu'elles permettent l'abſtraction de la derniere voielle ſans apoſtrophe meſme, par tout, au ſingulier & au pluriel, tant des noms ſubtantifs, adiectifs, pronons, comme verbes, & encores aduerbes, exemple pour *l*, *amoreuolé amoreuol* pour *m*, *amiamo amiam*, pour *n*, *meno men.* pour *f*, *fiore fior.* ainſi des autres. Mais cela ſe faict plus ſouuent en poëſie qu'en proſe ſauf quelque peu leſquels ne ſont pas bien receuz ny en proſe ny en poëſie comme ſont ceux qui s'enſuyuẽt, *pegno*, *ſegno*, *degno*, *ſoſtegno*, *Inganno*, *affanno*, *chiaro*,

duro, & non pas *pegn*, *ſegn*, *degn*, *ſoſtegn*, *Ingan*, *affan*, *chiar*, *dur*, nonoſtant que Petrarque aye vſé de ces deux derniers *chiar* pour *chiaro* *dur* pour *duro*.

Seconde regle de la prononciation Italienne.

Toutes les dictions Italiennes ſe doiuent prononcer ſur la derniere voyelle doucement & mignardement, excepté quelque vnes qu'il conuient prononcer grauement, comme ſont celles qui s'enſuyuẽt. *pietà*, *trinità*, *bontà*, *virtù* *ſeruitù* & autres que remarqueres en la lecture des liures auoir l'accent graue, car il n'y à que ceſtuy cy qui s'eſcrit ſuiuant l'oppinion de Euphroſiue Lapine en ſon inſtitution de la

fication, exemple *sò*, ie ſçay *ſo*, ie ſuis, *dì*, iour *di*, en françois de *è*, eſt *e*, & *honeſtà*, honeſteté, *honeſta*, honneſte & peu d'autres que verres dedãs les autheurs Italiens. La lãgue Italiene ſe prononce preſque comme elle s'eſcrit & en la façon que vous verrez icy. Conuiendra prendre garde *que* la lettre *g* qui ſe rẽcontre deuant *l* ſoit prononcee mignardement, en ſorte que l'on face paroiſtre tant ſoit peu qu'il y-a vn *g* ainſi qu'il appert par ſes trois mots, *foglio*, *voglio*, *doglio*, La voielle *u*, en Italié ſe prononce comme *ou*, françois exemple, *virtù*, *ſeruitù*: *C*, Italien ſe pronõce comme *ch* françois deuant *i* & *e*, & nõ pas deuãt *a*, *e*, & *u* exemple *cielo*, *certo*, *Ch*, Italien ſe prononce comme qui françois

çois ſe chãge ſouuẽt en *s*, & *c*, Italien tant au cõmencement qu'au milieu de la diction, exemple pour *s*, experience *eſperienza*, Alexandre *Aleſſandro*, exemple pour *c* excellence *eccellenza*, exception *eccettione*. *B* François *eſt* auſſi changé en *s* Italien & en *t* au cõmẽcemẽt de la diction deuãt vne autre *s*, & vn autre *t*, exẽple pour *s* obſeruer *oſſeruare*, abſoudre *aſſoluere*, & quelque fois ailleurs que deuant *s*, comme obſcur *oſſcuro*, exemple pour *t* obtenir *ottenere*, obtenu *ottenuto*. *P*, & *c*, ſont changez au commencement & au milieu de la diction en *t* deuant vn autre *t*, à la concurence des voielles & non des conſonantes, exemple pour *p*. ſept *ſette*, Septembre *Septembre*, cõception

concettione, preſomption *preſontione* auec vn ſeul *t* pour la raiſon ſuſdicte, exemple pour *c*, docte *dotto*, docteur *dottore*, ſainct *ſanto* auec vn ſeul *t* pour la meſme raiſon que l'autre. *D* François ſe chãge en *v* au commencement de la diction, exemple aduocat *auuocato*, aduertir *auuertire*, aduenir *auuenire*, & vſans de ſincope de la premiere *u* vous dires *auocato*, *auertire*, *auenire*.

I. François ſe change en *g* au commencement de la diction adiouſtant vn autre *i* le plus ſouuent & alleurs de la diction, exemple, Iean, Iacques, ieune Iuge, iniure, preiudice, *giouanni*, *giacomo*, *giouane*, *giudice*, *ingiuria*, *pregiudicio*.

Ph. François ſe change par

toute la dictiõ en *f*, exemple Philoſophe, Philoſophie, Phiſicien. *Filoſofo, Filoſofia, filico, &c.*

De & *re* François, bien ſouuent ſe changent au commencement de la diction en *di* & *ri* Italien exemple pour de, deuot deuotion *diuoto, diuotione*, pour *Re*, repoſer, retourner, retarder, *Ripoſare, ritornare, ritardare.*

Les dictions Françoiſes, qui ont au commencement *ſp* la retiennent en Italien, exemple eſprit, Eſpagne, eſperance, eſpion, *ſpirito, ſpagna, ſperanza, ſpia*, & ſi on veut changer ceſt *e*, en *i*, l'on pourra dire, *iſpirito, iſpagna, &c.*

L. Françoiſe eſt changée entre *f* & les voielles en *i* Italien exẽple, Florence, fleur, flamen, *Fiorenza, fiore, Fiamingo.*

L entre *p* & les voilles *eſt* changee en *i*, exemple planter, plier, pleurer, *piantare*, *piegare*, *piangere*, *&c.*

L. De recheſſe change en *h* entre *c* & les voilles exemple, Clef, clou, Cloiſtre, Clair, *Chiaue*, *Chiodo*, *Chioſtro*, *Chiaro*.

Excepte aux noms propres d'hommes & femmes. Car alors la lettre *r* demeure entre *f*, *p*, *c*, & les voilles. Exemple pour la premiere lettre, Flauian, *Flauiano*, Floride, *Florida*, & nõ autrement, exemple pour la ſeconde, Platon, Pline, *Platone*, *Plinio*, exemple pour la troiſieſme, Clement, Claude, Cleopatre, *Clemente*, *Claudio*, *Cleopatra*, & peu ſont exceptez de ceſte regle comme, *ſplendore*, *Clementia*, *Clamore*.

L quelques fois ſe change en *i*, entre *b* & les voielles, és noms propres meſmes d'hõmes, exemple blanchir, blanc, bled, Blaiſe, *biancare*, *bianco*, *biada*, *Biagio*.

Il ny a plus qu'vne choſe à conſiderer en ceſte reigle de l'ortographe ſçauoir eſt que iamais les trois voielles, *a*, *o*, & *u*, ne ſont accompagnees de l'aſpiration *h* entre elles & les conſonantes, cõme ſont *i*, & *e*, (que i'aye remarque ſinon en fort peu, comme en *anchora*, encores, ancre & autres) exemple, *poco*, *pochi*, *poca*, *poche cumulo*, & non pas, *pocho*, *pocha chumulo*. contre le vieux Toſcan, qui l'eſcrit ainſi en certains liures anciens qui *eſt* choſe inepte & mal venue parmy le bon langage Florentin.

Quatrieſme regle de la formation & conuerſion des dictions Italiennes qui prouiennent du François.

Vous deuez entendre que ceſte conuerſion ou formation ſe fera moyennãt cinq choſes, c'eſt à ſçauoir la reiection, mutation, addition, intermixtion, & ſincope de voielles, conſonantes & quelque fois de ſillabes, ainſi que cognoiſtrez cy apres par la formation des nominatifs Italiens, & par ce qui s'enſuit, de ſorte que communement.

1 Ce qui faict en François on, ſe termine en *one* Italien, exemple Chappon, Chanſon, Breton, *Cappone, Canſone, Britone.*

2 Vr François faict *ore*, Italien

exemple fleur, douleur, rigueur, couleur, *fiore*, *dolore*, *rigore*. *colore*, *&c.*

3 Er faict *ero*, Italien ou *ere*, exẽple, Conſeiller, Treſorier, meſtier, *Conſigliero*, *Teſoriero*, *Meſtiero*, ou bien *ere*.

4 Te faict *tà*, auec l'accent graue exemple pieté, trinité, bonté, *pietà*, *trinità*, *bontà*.

5 Ie faict *ja*, exemple, courtoiſie, maladie, enuie, *Corteſia*, *malatia*, *Inuidia*.

6 Ois faicts *eſe*, exemple François, Anglois, Milannois, Calabrois, *Franceſe*, *Ingleſe*, *Milaneſe*, *Calabreſe*.

7 Eux faict *oſo*, exemple genereux, amoureux, perilleux, *generoſo*, *gratioſo*, *amoroſo*, *pericoloſo*.

8 Ant faict *ente*, & *ante*, exemple

vaillant, ſuffiſant, amant, *valente, ſufficiente, amante.*

9 Able faict, *vole*, exemple amiable, fauorable conuenable, *amoreuole, fauoreuole, conueneuole,* & quelque fois, *bile*, comme notable, *notabile*..

10 Ence faict *enza*, changeant *c* en *z*, exemple, clemence, prudence, conſequence, *clemenza, prudenza, conſequenza*, & bien ſouuent *tia*, comme *clementia*, ainſi des autres: de meſme ance faict *anza* on *antia*, exemple diſtance, arrogance, *diſtanza*, *arroganza*, ou *arrogantia*.

Second precepte du Genre maſculin, de ſa terminaiſon, exception, article, & ſignification de quelques dictions maſculines d'Italien en François.

Regle Premiere.

Tous les maſculins ſont termines au ſingulier nominatif & autres cas en *o* & *e*, exẽple *fratello*, *padre*, & au pluriel en *i* exemple *fratelli*, *padri*, excepte quelque peu qui n'obſeruent pas ceſte regle au ſingulier mais au pluriel ils la gardent comme ſont ceux qui s'enſuyuent.

Singulier	Pluriel
Papa Pape	*Papi* Papes
Duca Duc	*Duchi* Ducs
Soſiſta Sophiſte	*Soſiſti* Sophiſtes

Sacriſta Sacriſtain	*Sacriſti* Sacriſtes
Poëta Poëte	*Poëti* Poëtes
Geometra Geometre	*Geometri* Geometres
Alchimiſta Alchimiſte	*Alchimiſti* Alchimiſtes

Seconde Regle.

Il y en a d'autres (outre trois ou quatres heteroclites de la regle qui ſont *Gieſù, re, dì*) leſquels obſeruent bien ceſte regle eſtant termines en *o* au ſingulier, & en *i* au pluriel, mais ils ont de plus que les autres, qu'ils ſont encores feminins au pluriel & ſont termines en *a* & quelques vns de plus en *e*: & de ceux cy l'on vſe ordinairement pour plus grande grace de la langue comme ſont ceux

qui s'enſuyuent.

ſingulier.	plurier.
peccato peché	*peccati peccata*
oſſo os	*oſsi oſſa oſſe*
dito doigt	*diti dita*
letto lict	*letti letta*
muro muraille	*muri mura*
mẽbro membre	*membri membra*
braccio bras	*braccij braccia*
legno bois	*legni legna*
ginocchio genou.	*ginocchÿginocchia*
labbro leure	*labbri labbra*
calcagno talon	*calcagni calcagna*

Regle troiſieſme de l'article maſculin.

SINGVLIER	PLVRIEL
NO. *il* le	NO. *i* les
GE. *del* du,de	GE. *delli* des
DA. *al* au,a	DA. *alli* aux
AC. *il* le	AC. *i* les

VO. O	VO. O
AB. *dal* du de	AB. *dalli* des

EXEMPLE singulier.	EXEMPLE plurier.
NO. *il fratello* le frere	NO. *i fratelli* les freres
GE. *del fratello* du frere	GE. *delli fratelli* des freres
DA. *al fratello* au frere	DA. *alli fratelli* aux freres
AC. *il fratello* le frere	AC. *i fratelli* les freres
VO. *o fratello* ô frere	VO. *o fratelli* ô freres
AB. *dal fratello* du frere	AB. *dalli fratelli* des freres

Et ainſi des autres maſculins de quelque terminaiſon qu'ils ſoyent comme, *padre*, *papa*, *padri*, *papi*.

Regle quatrieſme de l'article lo ſuplement du precedent.

Singulier.	Plurier.
N O. *lo* le	N O. *gli* les
G E. *dello* du de	G E. *degli* des
D A. *allo* au a	D A. *agli* aux
A C. *lo le*	A C. *gli* les
V O. o	V O. o
A B. *dallo* du de	A B. *dagli* des
SINGVLIER exemple.	EXEMPLE pluriel.
N O. *lo anno* l'an	N O. *gli anni* les ans
G E. *dello anno* de l'an	G E. *degli anni* des ans
D A. *allo anno* a l'an	D A. *agli anni* aux ans
A C. *lo anno* l'an	A C. *gli anni* les ans
V O. *o anno* o an	V O. *o anni* o ans

AB. *dallo anno* de l'an | AB. *dagli anni* des ans

Et ainſi de tous ceux qui ſe cõmencent par voieilles *lo anno*, *lo angelo*, & par apoſtrophe *l'anno*, *l'angelo*, *&c.* Exemple pour *ſp*, *lo, ſpirito*, *lo ſtrame* pour *ſt*, *loſcriuano*, pour *ſc*, auſquels ledit article fauoriſe, & deſquels il s'accoſte pluſtoſt que des autres, il ſe cõmunique encore particulierement à la prepoſition *per*, car il eſt plus elegamment dit *per lo padre*, que *per il padre*, *&c.*

Regle cinquieſme d'vn autre article ſuplement des precedans.

Il y a encore vn article commun aux deux genres maſculin, & feminin & ſuplement des precedans aux genitifs, datifs, & ab-

latifs ſinguliers & pluriers: ceſt à ſçauoir *di*, *a*, *da*, pour le ſingulier: *de* *a* *da* pour le pluriel, lequel ſuplement s'acoſte plus volontiers des noms propres d'hommes, mois, Royaumes, Prouinces, Villes, & pronoms, que d'autres; exemple pour le premier il eſt plus elegamment dit, *il cauallo di Pietro* que *del Pietro*, pour le ſecõd *il meſe di marzo* que *del marzo*, pour le troiſieſme, *il Reame di Francia* que *della Francia*, pour le quatrieſme *la Prouincia di Lombardia*, mieux que *della Lombardia*, pour le cinquieſme & dernier, *la Caſa di queſto*, que *del queſto*, voyez aux obſeruations des monoſyllabes, & trouuerez ample deduction dudict article & comme il ſuplée les autres & au ſingulier,

& au pluriel. Faut ſeulement ſe donner garde d'aiouſter *i* aux pluriels des feminins, exemple *de' a' da' done*, & non *dei, ai, dai, done*, mais aux maſculins fort bien.

Signification des dictions maſculines d'Italien, en François.

Dio iddio Dieu	*Veſcouo* Eueſque
Padre pere	*Veſcouato* Eueſc.
Figliuolo fils	*Abbate* Abbé
Spirito eſprit	*Monaco* Moyne
Angiolo Ange	*monaſtero* mon.
Paradiſo Paradis	*Prete* Preſtre
Cielo ciel	*Imperadore* Emp.
Elemento elemẽt	*Re* Roy
Papa Pape	*Principe* Prince
Papato Papat	*Duca* Duc
Cardinale Cardi.	*Marcheſe* Mar-
Cardinalato Car-	quis
dinalat	*Conte* Conte

Les autres dictions ſe prendront au dictionnaire Italien François, du ſieur Piere Canal.

Troiſieſme precepte du genre feminin de ſa terminaiſon, exception, article & ſignification des dictions feminines, d'Italien en François.

REGLE PREMIERE.

Tous les feminins ſont terminez au ſingulier nominatif & autres cas en *a*, & *e*, exemple *ſorella*, *madre*, & au pluriel en *e*, & *i*, exẽple *ſorelle*, *madri*, excepte quelque peu qui n'obſeruent pas ceſte regle, ny au ſingulier ny au pluriel, ſi ce n'eſt que l'on vueille adiouter *de*, ou *te*, au ſingulier, & *di*, ou *ti*, au pluriel comme à ceux qui s'enſuyuent.

Singulier.	Pluriel.
virtù virtude, ou te	*virtù virtudi*, ou ti
ſeruitù ſeruitude, te	*ſeruitù ſeruitudi*, ti
giouentù, giouentude, te	*giouentù, giouentudi*, ti

Autant en peut on faire des dictions feminines qui ſe forment de *te* françois en *tà* Italien auec l'accent graue comme ſont celles qui s'enſuyuent.

Singulier.	Pluriel.
pietà, pietade, te	*pietà pietadi*, ti
trinità, trinitade, te	*trinità, trinitadi*, ti
bontà bontade, te	*bontà bontadi*, ti

Il ſe trouuent peu d'autres dictiõs feminines exceptees au ſingulier de la ſuſdicte regle, comme *mano, dido, ſafo*, que l'vſage fe-

ra auoir cognoiſſance.

Seconde regle de l'article feminin, la.

Singulier.	Pluriel.
NO. *la* la	NO. *le* les
GE. *della* de la	GE. *delle* des
DA. *alla* à la	DA. *alle* aux à
AC. *la* la	AC. *le* les
VO. ô	VO. ô
AB. *dalla* de la	AB. *dalle* des

EXEMPLE Singulier.	EXEMPLE Pluriel.
NO. *la ſorella* la ſœur	NO. *le ſorelle* les ſœurs
GE. *della ſorella*	GE. *delle ſorelle*
DA. *alla ſorella*	DA. *alle ſorelle*
AC. *la ſorella*	AC. *le ſorelle*
VO. *ô ſorella*	VO. *ô ſorelle*
AB. *dalla ſorella*	AB. *dalle ſorelle*

Ainſi des autres feminins de quelque terminaiſon qu'ils ſoyent comme *madre, mano, virtu.*

Signification des dictions feminines d'Italien en François.

Cheiſa Egliſe	*Marcheſa* Marq.
Madre mere	*Conteſſa* Cõteſſe
Sorella ſœur	*Barona* Barone
Vergine vierge	*Signora* Dame
Regina Royne	*Dõſella* Damoiſ.
Principeſſa Princeſſe	*Gẽtil-dona* Bourgeoiſe
Ducheſſa Duche.	Le reſte à canal.

Quatrieſme precepte des adiectifs communs aux deux genres maſculin & feminin.

REGLE PREMIERE.

Les adiectifs ſeront communs

aux deux genres maſculin & feminin, changeant *o* maſculin en *a* feminin au ſingulier, exemple *generoſo*, *generoſa*, & au plurier changeant *i* maſculin en *e* feminin, exemple *generoſi*, *generoſe*, i'entends comprendre les participes des verbes qui ſe forment par leurs infinitifs, & autres anomaux qui ſe donneront en leur lieu.

Seconde Regle.

Les adiectifs terminez en *e* au ſingulier, & en *i* au pluriel, ne changent pas leur terminaiſon pour aucun ſubſtantif maſculin & feminin qui arriue, exemple *amoreuole*, *amoreuoli*, *fauoreuole*, *fauoreuoli*, ainſi des autres, exemple familier *amoreuole huomo*, *amoreuole dona*, *amoreuoli huomini*,

amoreuoli done.

Signification des adietifs d'Italien en François.

Santo ſainct	*brutto* laid
buono bon	*cattiuo* mauuais
bello beau	*ricco* riche
honeſto hõneſte	*pouero* pauure
generoſo genere.	*grande* grand
garbato braue.	*Piccolo* petit

Le reſte à Canal en ſon dictionnaire Italien françois.

PRONOMS Singulier.	PRONOMS Pluriel.
NO. *io* ie moy	NO. *noi* nous
GE. *di me* de moy	GE. *de noi* de no⁹
DA. *a me* à moy	DA. *a noi* de no⁹
AC. *me* moy	AC. *noi* nous
VO. *ô me* ô moy	VO. *ô noi* ô nous
AB. *da me* de moy	AB. *da noi* de no⁹

Singulier.	Plurier.
NO. *tu* ton tien	NO. *voi* vous
GE. *di te* de ton	GE. *de voi* de vo⁹
DA. *a te* a ton	DA. *a voi* a vous
AC. *te* ton	AC. *voi* vous
VO. *ô te* ô ton	VO. *ô voi* ô vous
AB. *da te* de ton	AB. *da voi* de vo⁹
NO. *ſe* ſoy	NO. *ſe* eux, ioint auec vn autre.

Singulier.	Pluriel.
NO. *ilquale* lequel	NO. *liquali* leſquels
GE. *delquale* duquel	GE. *delliquali* deſquels
DA. *alquale* auquel	DA. *alliquali* auſquels
AC. *ilquale* lequel	AC. *liquali* leſquels
VO. *ô ilquale* ô lequel	VO. *ô liquali* ô leſquels

AB. *dalquale* duquel	AB. *dalliquali* desquels
Singulier.	Pluriel.
NO. *laquale* laquelle	NO. *lequali* lesquelles
GE. *dellaquale* dequelle	GE. *dellequali* desquelles
DA. *allaquale* à laquelle	DA. *allequali* ausquelles
AC. *laquale* laquelle	AC. *lequali* lesquelles
VO. *ô laquale* ô laquelle	VO. *ô lequali* ô lesquelles
AB. *dallaquale* de laquelle	AB. *dallequali* desquelles
Singulier.	Pluriel.
NO. *egli* il, luy	NO. *eglino* ils, eux
GE. *di lui* de luy	GE. *de' loro* d'eux
Singulier.	Pluriel.
NO. *quello* il ce-	NO. *quelli* eux,

luy

GE. *di quello* de celuy

Singulier.

NO. *essso* luy, il

GE. *di essso* de luy

Singulier.

NO. *questo* ce, ceſtuy

GE. *di questo* de ceſtuy

Singulier.

NO. *colui* celuy cy

GE. *di colui* de celuy cy

Singulier.

NO. *colei* celle cy

GE. *di colei* de celle cy

ils

GE. *de' quelli* de ceux

Pluriel.

NO. *essi* eux, ils

GE. *de' essi* d'eux

Pluriel.

NO. *questi* ces, ceux

GE. *de' questi* de ceux

Plurier.

NO. *coloro* ceux cy

GE. *de' coloro* de ceux cy

Pluriel.

NO. *coloro* celle cy

GE. *de' coloro* de celle cy

PRONOMS Singulier.	PRONOMS Plurier.
NO. *coſtui* ceſtuy cy	NO. *coſtoro* ceux cy
GE. *di coſtui* de ceſtuy-cy	GE. *de' coſtoro* de ceux cy
Singulier.	Pluriel.
NO. *coſtei* ceſte cy	NO. *coſtoro* ceſtes cy
GE. *di coſtei* de ceſte-cy	GE. *de' coſtoro* de ceſtes cy
Singulier.	Pluriel.
NO. *lei ella* elle	NO. *loro elle* elles
GE. *dilei d'ella* d'elle	GE. *de' loro & d'elle* d'elles
Singulier.	Pluriel.
NO. *qualcheduno* quelqu'vn	NO. *qualcheduni* quelques vns
GE. *diqualcheduno* de quelqu'vn	GE. *de' qualche duni* quelquesvns

Digitized by Google

Singulier.	Plurier.
NO. *alcuno* aucun	NO. *alcuni* aucuns
GE. *di alcuno* d'aucun	GE. *de' alcuni* d'aucuns

Singulier.	Plurier.
NO. *ciaſcuno* chacun	NO. *ciaſcuni* chacuns
GE. *di ciaſcuno* de chacun	GE. *de' ciaſcuni* de chacuns

Singulier.	Plurier.
NO. *altro* autre	NO. *altri* autres
GE. *di altro* d'autre	GE. *de' altri* d'autres

Singulier.	Plurier.
NO. *medeſimo* meſme	NO. *medeſimi* meſmes
GE. *di medeſimo* du meſme	GE. *de' medeſimi* des meſmes

PRONOMS singulier.	PRONOMS plurier.
NO. *niuno* nul	NO. *niunni* nulz
GE. *di niuno* de nul	GE. *de' niuni* de nulz
Singulier.	Plurier.
NO. *cui* lequel	NO. *cui* leſquels
GE. *di cui* duquel	GE. *de' cui* deſquels
Singulier.	Plurier.
NO. *chi, che,* qui que	NO. *chi , che ,* qui
GE. *di chi, che,* de qui	GE. *de' chi, che,* de qui
Singulier.	Plurier.
NO. *tale* tel telle	NO. *tali* tels, telles
GE. *di tale* de tel & telle	GE. *de' tali* de tels & telles

Singulier.	Plurier.
NO. *quale* quel & quelle	NO. *quali* quels quelles
GE. *di quale* de quel & quelle	GE. *de' quali* de quels & quelles
Singulier.	Plurier.
NO. *mio* mon mien	NO. *miei* mes, miens
GE. *di mio* de mon	GE. *de' miei* de mes
Singulier.	Plurier.
NO. *tuo* ton, tien	NO. *tuoi* tes, tiens
GE. *di tuo* de ton	GE. *de' tuoi* de tes
Singulier.	Plurier.
NO. *ſuo* ſon, ſien	NO. *ſuoi* ſes, ſiens
GE. *di ſuo* de ſon	GE. *de' ſuoi* de ſes

Singulier.	Plurier.
NO. *noſtro* noſtre	NO. *noſtri* noz noſtres
GE. *di noſtro* de noſtre	GE. *de' noſtri* de noz & noſtres
Singulier.	Plurier.
NO. *voſtro* voſtre	NO. *voſtri* voz voſtres
GE. *di voſtro* de voſtre	GE. *de' voſtri* de voz & voſtres
Singulier.	Ces deux derniers ſont de meſme au plurier.
NO. *altrui* autruy	
Singulier.	
NO. *chiunque* quicunque	

Notez qu'il conuient decliner tous les ſuſdicts gẽres en la façon que le premier & ſe ſeruir des meſmes articles qu'il fait en tous les cas, ſoit au ſingulier, ſoit au

pluriel par ce que ie n'ay mis à la plus grãde part d'iceux que deux cas, ſçauoir eſt le nominatif & genitif pour euiter prolixité, auſſi qu'il n'en eſt pas beſoing de d'auantage.

Notez derechef qu'il conuient faire des pronoms termines en *o* comme des adiectifs, c'eſt à ſçaudir changer *o* maſculin en *a* feminin au ſingulier, & *i* maſculin en *e* feminin au pluriel, exemple *noſtro noſtra, noſtri noſtre.*

Formation des nominatifs Italiens maſculins & feminins ſinguliers & pluriels tirez de quelque langue que ce ſoit.

La formation des nominatifs, Italiens de l'vn & l'autre genre, car il n'y en a que deux ainſi qu'a

ſeure Priſcian Florentin en ſon inſtitution de la langue Romaine & Toſcane, auoir remarque peu de neutres en la page huictieſme & dixieſme du ſecõd liure, ſe fera en la façon qui s'enſuit. Premierement faut conſiderer que la langue Latine abonde en genres & terminaiſons de diuerſes façons & au ſingulier & au pluriel, chãgeant preſque en tous cas de terminaiſon ſoit en voielles ſoit en conſonantes. Secondement faut noter que la langue Italiene ſe reſtrainct à moins de terminaiſons & de genres que la Latine. Ce conſideré faut preſuposer tout les neutres Latins termines en *us*, & *ut*, eſtre maſculins Latins terminez en *us*, tellemẽt que au lieu que nous diſons

en

en Latin, *hoc corpus tempus*, & *caput*, faudra dire) encore que ce ſoit choſe inepte.) *Hic corpus, capus & tempus* comme *hic Angelus*, *hic annus* & tirerez de l'ablatif Latin, le nominatif Italien terminé en *o* au ſingulier, exemple. Tout ainſi comme *angelo*, & *anno*, nominatifs Italiens ſont tirez *d'angelus*, & *annus*, maſculins Latins au ſingulier: de meſme, *corpo*, *tempo*, *capo*, nominatifs Italiens maſculins, ſont tirez de *corpus*, *capus*, *tempus*, ſuppoſez maſculins Latins. Car de les tirer de leur ablatif naturel neutre Latin qui ſont *corpore*, *capite*, *tẽpore*, ne ſeroyent pas Italiens. Il en faut faire de meſme de ceux qui deſcendent de la langue Hebraïcque, Frãçoiſe & autres langues, comme *birro*, de *bir-*

rus Hebrieu, *banco*, de *bancus*, *piato*, de *piatus* mots François, ainſi des autres. Vray eſt que l'on peut tirer des neutres Latins terminez en *vm*, de leur ablatif le nominatif Italien maſculin termine en *o* au ſingulier, comme *cielo*, de *cælū*, *elemento*, de *elementum*, & autres. Venons maintenant aux autres maſculins & feminins Italiẽs terminez en *e* au ſingulier. Ceſt vne maxime qu'il tirent leur nominatif Italien ſingulier de l'ablatif maſculin neutre & feminin Latin: & qu'ainſi ſoit, prenés pour veoir quelques maſculins neutres & feminins, de quelque terminaiſon qu'il ſoyent (outre la terminaiſon maſculine Latine naturelle & ſuppoſee cy deſſus en *us*, auec celle en *um* neutre La-

tin) ſi vous ne tirerez pas de leur ablatif Latin leur nominatif Italien maſculin & feminin terminé en *e* au ſingulier, faiſant reiectiõ, mutation, addition, intermixtiõ, ou ſincope d'vne ou pluſieurs voielles, conſonantes, & ſyllabes: exemple, *panis*, *mons*, *honor*, *bos*, *pater*, *nomen*, *ſtramen*, *clauis*, *virtus*, *laus*, *pax lex*, *nix*, *vox*, *crux*, *virgo*, *lac*, & autres, *pane*, *monte*, *honore*, *boue*, *padre*, *nome*, *ſtrame*, *chiaue*, *virtude*, & *virtu*, *lode*, *pace*, *legge*, *neue*, *voce*, *croce*, *verginè*, *latte*, &c. pour ceux qui viennent du François *ſignore*, & tout autant qu'il vous plaira en former, & bien peu ſont exceptez de ceſte regle cõme *altare*, *mare*, *huomo*, leſquels tirent leur nominatif Italien ſingulier du nominatif Latin natu-

relauec peu d'autres. Pour le regard des nominatifs maſculins & feminins Italiens pluriels de quelque terminaiſon qu'ils ſoyent au ſingulier nominatif Italien, & de quelle langue ils prouiennent, ils tirent tous en general leurdict nominatif Italiẽ pluriel, du nominatif Latin maſculin pluriel terminé en *i*, & comme s'ils eſtoyent tous tels, exemple, *angeli*, *anni*, qui ſont maſculins Latins pluriels, & à leur imitation tous ceux qui s'enſuyuent *corpi*, *capi*, *tempi*, *cieli*, *elementi*, *Papi*, *Duchi*, *pani*, *monti*, *honori*, *boui*, *padri*, *madri*, *nomi*, *chiaui*, *virtudi*, *lodi*, *paci*, *leggi*, *neui*, *voci*, *croci*, *vergini*, *latti*, & pour les autres langues, *birri*, *banchi*, *piati*, *ſignori*, ie n'entends pas y comprendre les hero-

clites feminins terminez en *a* au pluriel, comme *oſſa*, *peccatta*, Quant aux nominatifs maſculins & feminins Italiens ſinguliers termines en *a*, ils ſont tires de leur naturel nominatifs Latin, exemple *poëta*, *papa*, *roſa*, *luna*, & pour les François *bellezza*, *richezza*. Finalement les nominatif pluriels Italiens feminins termines en *a* au ſingulier, ſout tires auſſi du nominatif pluriel Latin feminin comme ils ont fait au ſingulier, exemple *Roſe*, *Lune*, & à leur imitation les François *belleze*, *richezze*, & toutes autres dictions de quelque langue qu'elles viennẽt. Or parce que pluſieurs ſe trouuent empeſchez (ainſi que i'ay apperceu en quelques vns auſquels i'ay enſeigné la langue Ita-

lienne aux principales villes de ce Royaume) à cognoiſtre de-quel genre ſont les dictions leſquelles ont leur terminaiſon commune aux deux genres cóme on peut voir en ſes dictions icy *padre*, *madre*, *latte*, *chiaue*, *&c.* C'eſt pourquoy ie me ſuis aduiſé de vous en vouloir donner vn aduertiſſement & moyen de les cognoiſtre, & de vous ſoulager en cela, bien que ie n'aye rien obmis de l'art, & de ce qui vous puiſſe faire venir à la cognoiſſance d'iceux, & ce ſur la fin de mon inſtitution où bien ie me reſerueray cela à la conference particuliere, pour ceux qui me feront ceſt honneur de me viſiter.

Aduerbes en general parmy leſquels ſont meſlees les coniontions, prepoſitions & interiections.

Hoggi hoggidi auiourd'huy
domani demain
domatina de main du matin
dimatina du matin
daſera du ſoir
hora ora à c'eſt-heure
hieri hier
adeſſo maintenant
allora alors
coſſi ainſi
ſi ouy
piano bellement
preſto viſtement
toſto ſubito toſt, ſoudain
tantoſto tantoſt
infretta en diligence
non nol nò, non
agio adagio à loiſir
quando quand
perche pourquoi car
però pourtant
perciò parce
percioche parce que
come comme

comment
forſe paraduenture
vi, iui, là la, y
quì icy
quiui en ce lieu là
quà ça
anco, anche, ancora encore
diquì d'icy
diqua deça
cola de la
coſta deça
mai iamais
giamai à iamais
hormai, hoggimai deſormais
molto beaucoup
aſſai aſſez
più plus
guari guere
ma mais
poco peu
rado rarement
quaſi preſque
ciò è ſçauoir eſt
ſpeſſo ſouuent
troppo trop
dritto droit
punto point, pas
apunto de belles
meco auec moy
teco auec toy
ſeco auec ſoy
meglio mieux
peggio pis
ſempre touſiours
inſieme enſemble
eccetto excepté
volontieri vo-

lontiers
pure vrayement
mentre cepẽdant
etiãdio derechef
auſſi
tardo tard
ecco voy
nulla, *niente* rien
alquanto aucunement
tanto tant
quanto cõbien, autant
bene bien
male mal
affatto totallement
malgrado malgré
altroue allieurs
doue ou

donde d'où
ouero ou bien
dietro derriere
dentro, *entro* dedans
fuori, *fuora* dehors
daquidinanzi doreſnauant
laonde, dela
quindi, *quinci*, d'icy
meno, *manco*, moins
almeno, *almanco*, aumoins
nodimeno, *nulladimeno*, *nulladimanco* *nientedimanco*, neantmoins

intanto, entant

Conionctions.

acciò, afin
accioche, afin que
che, que
dunque, doncques
adunque, adoncques
quantunque, combien que
poscià che, veu que
concioſache, encor que
dimodo che, de ſorte que
tuttauia, toutefois
benche, e & *ſi* ſi bien que

Prepoſitions.

con, auec
poi, puis
doppo, *dapo*, *dapoi*, *dipoi* } depuis, apres

poſcia, puis apres
preſſo, pres chez
appreſſo, au pres
rimpetto, ioignant
ſenza ſans,
anzi, ains
inanzi, *dinanzi* } deuant
auanti, auant
dauanti, deuant
fin fino, *infin*, *in fino*, *fin*, *fino*, *infin*, *infino* } iuſques
ſotto, de ſoubs
ſopra, deſſus
ſù, en haut
giù, en bas
in, en
nel, dedans
gia, deſia

per, pour, par
oltra, *oltre*, outre
contra, contre
incontro encontre
alincontro, à l'encontre
acanto, *allato*, a coſté
ad a, a
verſo, vers
inuerſo, enuers
tra fra, entre
ſecondo, ſelon

Interiections.

deh, en deſirant
ahime, *oime*, helas
guai, mal-heur
ah en riant
oh, en ſe reiouyſſant
vh, en admirant

Autres aduerbes en ente.

amoreuolmente, } amiablement
amicheuolmẽte, }

allegramente, ioyeuſement
anticamente, anciennement
ageuolmente, aiſement
ampiamente, amplement
bruttamente, vilainement
breuemente, briefuement
benignamente, benignement
chiaramente, clerement
caramente, cherement
crudelmente, cruellement
compiutamente, de point en point
certamente, certainement
diſteſamente, diſtinctement
dolcemente, doucement
drittamente, droictement
diuotamente, deuotement
diligentemente, diligemment
egualmente, egalement
fedelmente. fidelement
finalmente, finalement
gratioſamente, gratieuſement

generoſamente, genereuſement
honoreuolmente, honorablement
interamente, entierement
largamente, largement
malageuolmente, malaiſement
medeſimamente, meſmement
naſcoſamente, ſecretement
naturalmente, naturellement
oſcuramente, obſcurement
pazzamente, follement
rigoroſamente, rigoureuſement
ragioneuolmente, raiſonnablement
ſecuramente, aſſeurement
ſcambiuolmente, reciproquement
totalmente, totallement
talmente, tellement
veramente, vrayement
valoroſamente, valeureuſement

Autres aduerbes en one.

tentone, à taſton

boccone, couché la face en terre
carpone, *brancolone*, cheminer auec les mains & les piedz.

Nota que ie ne me ſuis point voulu arreſter ſur la recherche des aduerbes & pronoms quels ils ſont & d'où ils prouiennent comme ont fait Lentulus & Lapinius autheurs, tant pour euiter prolixité que pour n'en eſtre de beſoin, ſuffira ſeulement les bien imprimer en la memoire, car leur ſignification demonſtre aſſez leur qualité.

Primo verbo che ſerue attiuo.
Premier verbe ſeruant actif.
Dimoſtratiuo. Indicatif.

Tempo preſente. Temps preſent.
Singolare. Singulier.

Io ho, i'ay.
Tu hai, tu as
quello hà, il-a

Plurale Pluriel.

noi habbiamo, nous auons
vol hauete, vous auez
quelli hanno, ils ont.

Imperf. Sing. Imparf. Sing.
io haueuo, i'auoys
tu haueui, tu auois
quello haueua, il auoit

Plur. Plur.
noi haueuamo, nous auions

voi

voi haueuate, vous auyez
quelli haueuano, ils auoyent

Parfait. Sing.

io ho hauuto, i'ay eu
tu hai hauuto, tu as eu
quello ha hauuto, il a eu

Plurier.

noi habbiamo hauto, nous auons eu
voi hauete hauto, vous auez eu
quelli hanno hauto, ils ont eu

Indeffinit que i'appelle ſupplement. Singulier.

io hebbi, i'eu
tu haueſti, tu eus
quello hebbe, il euſt

Plurier.

noi hebbemmo, nous euſmes
voi haueſte, vous euſtes
quelli hebbero, ils eurent

Plus que parfait ſing.

io haueuo hauto, i'auois eu

tu haueui to, tu auois eu
quello haueua to, il auoit eu

Pluriel.

noi haueuamo to, nous auions eu
voi haueuate to, vous auiez eu
quelli haueuano to, ils auoyent eu

Futur ſingulier.

io haueròˋ, i'auray
tu haueraì, tu auras
quello haueràˋ, il aura

Pluriel.

noi haueremo, nous aurons
voi haueretè, vous aurez
quelli haueranno, ils auront

Imperatiuo. Imperatif.

Preſent ſingulier.

habbi tu, aye toy.
non hauere, n'ayes pas
habbia quello, qu'il aye.

Pluriel.

habbiamo noi, ayons nous.

habbiate voi, ayes vous
habbiano quelli, qu'ils ayent

Futur ſingulier.

hauerài tu? auras tu?
hauerà quello? aura il?

Pluriel.

haueremo noi? aurons nous?
hauerete voi? aurez vous?
haueranno quelli? auront ils?

Deſideratiuo. Optatif.
Iddio voleſſe & voglia che
Pluſt à Dieu, ou Dieu vueille que.

Preſent & fu. ſing.

io habbia, i'aye
tu habbi, tu ayes
quello habbia, il aye

Pluriel.

noi habbiamo, nous ayons
voi habbiate, vous ayes

quelli habbino, ils ayent

Imparfait ſing.

io haueſſi, i'euſſe
tu haueſſi, tu euſſes
quello haueſſe, il euſt

Pluriel.

noi haueſsimo, nous euſſions
voi haueſte, vous euſſiez
quelli haueſſero, ils euſſent

Parfait ſing.

io habbia hauto, i'aye eu
tu habbi to, tu ayes eu
quello habbia to, il aye eu

Pluriel.

noi habbiamo to, nous ayons eu
voi habbiate to, vous ayez eu
quelli habbino to, ils ayent eu

Plus que parfait ſing.

io haueſſi to, i'euſſe eu

tu haueſti to, tu euſſes eu
quello haueſſe to, ils euſt eu

Pluriel.

noi haueſſimo to, nous euſſions eu
voi haueſte to, vous euſſiez eu
quelli haueſſero to, ils euſſent eu

Soggiuntiuo, poſcia che, ſi, quando.
Subionctif veu que, ſi, quand.

Preſent ſingulier.

io habbia, i'ay & aye
tu habbi, tu as & ayes
quello habbia, il a & ayt

Pluriel.

noi habbiamo, nous auons & ayons
voi habbiate, vous auez & ayez
quelli habbiano, ils ont & ayent

Imparfait ſinguiler.

io haueſſi, i'euſſe & auois
tu haueſſi, tu euſſes & auois
quello haueſſe, il euſt & auoit

Pluriel.

noi haueſsimo, nous euſſiõs & auiõs
voi haueſte, vous euſſiez & auiez
quelli haueſſero, ils euſſent & auoyẽt

Suppl. ou indeff. ſing.

io haurei, i'aurois
tu haureſti, tu aurois
quello haurebbe, hauria, il auroit

Pluriel.

noi haueremmo. nons aurions
voi haureſte, vous auries
quelli haurebbono, ils auroyent

Parfait ſingulier.

io habbia hauuto, i'ay & aye eu
tu habbi to, tu as & ayes eu
quello habbia to, il a & ayt eu

Pluriel.

noi habbiamo to, nous auons & ayons eu

voi habbiate to, vo⁹ auez & ayez eu
quelli habbino to, ils ont & ayent eu

Plus que parfait ſing.

io haueſsi hauuto, i'euſſe eu
tu haueſsi to, tu euſes eu
quello haueſſe to, il euſt eu

Pluriel.

noi haueſsimo to, nous eüſſions eu
voi haueſte to, vous euſſiez eu
quello haueſſero to, ils euſſent eu

Suppl. ou indef. ſing.

io hauerei hauuto, i'aurois eu
tu haueresti to, tu aurois eu
quello hauerebbe to, il auroit eu

Pluriel.

noi haueremmo to, nous aurions eu
voi hauereste to, vous auriez eu

quelli hauerebbono to, ils auroyẽt eu

Futur ſingulier.

io haueròto, i'auray eu
tu hauerai to, tu auras eu
quello haueràto, il aura eu

Pluriel.

noi haueremo to, nous aurons eu
voi hauerete to, vous aurez eu
quelli haueranno to, ils auront eu

Infinitiuo. Infinitif.

hauere, auoir
hauendo, ayant
hauere hauuto, auoir eu
hauendo hauuto, ayant eu

Nota que l'on peut ſincoper vne ou pluſieurs voielles conſonantes & ſillabes en quelque tẽps & perſonnes d'aucuns verbes exemple, *hauea*, *pour haueua*, *harò*, *haurò*, *pour haueròo*, ainſi des autres.

Verbo ſecondo che ſerue paſsiuo. Second verbe ſeruant paſſif.

Dimoſtratiuo. Indicatif.

Preſent ſingulier.

Io *ſo, ſono*, ie ſuis
Tu ſei, tu es
quello è, il eſt

Pluriel.

noi ſiamo, nous ſommes
voi ſiete, vous eſtes
quelli ſono, ils ſont

Imparfait ſingulier.

io ero, erauo, era, i'eſtoys
tu eraui, tu eſtois
quello era, eraua, il eſtoit

Pluriel.

noi eramo, nous eſtions
voi erate, vous eſtiez
quelli erano, ils eſtoyent

Parfait ſing.

io ſono ſtato, i'ay eſté
tu ſei ſtato, tu as eſté
quello è to, il a eſté

Pluriel.

noi ſiamo ſtato, nous auons eſté
voi ſiete to, vous auez eſté
quelli ſono to, ils ont eſté

Suppl. ſing.

io fui, ie fus
tu foſti, tu fus
quello fù, il fuſt

Plur.

noi fummo, nous fuſmes
voi foſte, vous fuſtes
quelli furono, ils furent

Plus que parfait ſing.

io era ſtato, i'auois eſté
tu eri to, tu auois eſté
quello era to, il auoit eſté

Pluriel.

noi eramo ſtato, nous auions eſté
voi erate to, vous auiez eſté
quelli erano to, ils auoyent eſté

Futur ſing.

iò ſarò, ie ſeray
tu ſarai, tu ſeras
quello ſarà, il ſera

Pluriel.

noi ſaremo, nous ſerons
voi ſarete, vous ſerez
quelli ſaranno, ils ſeront

Imperatiuo. Imperatif.

Preſent ſingulier.

ſij tu, ſois toy
non eſſere, ne ſois pas
ſia quello, qu'il ſoit

Pluriel.

ſiamo noi, ſoyons nous
ſiate voi, ſoyez vous
ſiano quelli, qu'ils ſoyent

Futur ſingulier.

ſarai tu: ſeras tu?
ſarà quello? ſera il?

Pluriel.

ſaremo noi? ſerons nous?
ſarete voi? ſerez vous?
ſaranno quelli? ſeront ils?

Deſideratiuo. Optatif.

Iddio voleſſe & voglia che Dieu vueille, a la mienne volonté que.

Preſent & fu. ſing.

io ſia, ie ſois
tu ſij, tu ſois
quello ſia, il ſoit

Pluriel.

noi ſiamo, nous ſoyons
voi ſiate, vous ſoyez
quelli ſiano, ils ſoyent

Imparfait ſingulier.

io foſsi, ie fuſſe
tu foſsi, tu fuſſes
quello foſſe, il fuſt

Pluriel.

noi foſsimo, nous fuſſions
voi foſte, vous fuſſiez
quelli foſſero, *foſsino*, ils fuſſent

Parfait ſingulier.

io ſia ſtato, i'aye eſté
tu ſij to, tu ayez eſté
quello ſia to, il ait eſté

Pluriel.

noi ſiamo ſtato, nous ayons eſté
voi ſiate to, vous ayez eſté
quelli ſiano to, ils ayent eſté

Plus que parfait ſingulier.

io foſsi ſtato, ieuſſe eſté
tu foſsi to, tu euſſes eſté
quello foſſe to, il euſt eſté

Futur ſingulier.

ſarai tu: ſeras tu?
ſarà quello? ſera il?

Pluriel.

ſaremo noi? ſerons nous?
ſarete voi? ſerez vous?
ſaranno quelli? ſeront ils?

Deſideratiuo. Optatif.

Iddio voleſſe & voglia che Dieu vueille, a la mienne volonté que.

Preſent & fu. ſing.

io ſia, ie ſois
tu ſij, tu ſois
quello ſia, il ſoit

Pluriel.

noi ſiamo, nous ſoyons
voi ſiate, vous ſoyez
quelli ſiano, ils ſoyent

Imparfait ſingulier.

io foſsi, ie fuſſe
tu foſsi, tu fuſſes
quello foſſe, il fuſt

Pluriel.

noi foſsimo, nous fuſſions
voi foſte, vous fuſſiez
quelli foſſero, *foſsino*, ils fuſſent

Parfait ſingulier.

io ſia ſtato, i'aye eſté
tu ſij to, tu ayez eſté
quello ſia to, il ait eſté

Pluriel.

noi ſiamo ſtato, nous ayons eſté
voi ſiate to, vous ayez eſté
quelli ſiano to, ils ayent eſté

Plus que parfait ſingulier.

io foſsi ſtato, ieuſſe eſté
tu foſsi to, tu euſſes eſté
quello foſſe to, il euſt eſté

Pluriel.

noi foſſimo ſtato, nous euſſions eſté
voi foſte to, vous euſſiez eſté
quelli foſſero to, ils euſſent eſté

Soggiuntiuo, concioſache, ſi quando,
Subionctif, veu que, ſi, quand.

Preſent ſingulier.

io ſia, ie ſuis & ſois
tu ſij, tu es & ſois
quello ſia, il eſt & ſoit

Pluriel.

noi ſiamo, nous ſommes & ſoyons
voi ſiate, vous eſtes & ſoyes
quelli ſiano, ils ſont & ſoyent

Imparf ſingulier.

io foſſi, ie fuſſe & eſtois
tu foſsi, tu fuſſes & eſtois
quello foſſe, il fuſt & eſtoit

Pluriel.

noi foſsimo, nous fuſſions & eſtiõs

voi foſte, vous fuſſiez & eſtiez
quelli foſſero, ils fuſſent & eſtoyent

Suppl. ou indef. ſing.

io ſarei, ie ſerois
tu ſareſti, tu ſerois
quello ſarebbe ſaria, il ſeroit

Pluriel.

noi ſaremmo, nous ſerions
voi ſareſte, vous ſeriez
quelli ſorebbono, ils ſeroyent

Parfait ſing.

io ſia ſtato, i'ay eſté & aye
tu ſij ſtato, tu es & ayes eſté
quello ſia ſtato, il a & ait eſté

Pluriel.

noi ſiamo to, nous auons ayõs eſté
voi ſiate to, vous auez ayez eſté
quelli ſiano to, ils ont & ayent eſté

Plus que parf. ſing.

foſſi ſtato, i'euſſe eſté

tu foſsi to, tu euſſes eſté
quello foſſe, il euſt eſté

Pluriel.

noi foſsimo to, nous euſſions eſté
voi foſte to, vous euſſiez eſté
quelli foſſero to, ils euſſent eſté

Suppl. ou indef. ſing.

io ſarei ſtato, i'aurois eſté
tu ſareſti to, tu aurois eſté
quello ſarebbe to, il auroit eſté

Pluriel.

noi ſaremmo to, nous aurions eſté
voi ſareſte to, vous auriez eſté
quelli ſarebbono to, ils auroyent eſté

Futur ſingulier.

io ſarò ſtato, i'auray eſté
tu ſarai to, tu auras eſté
quello ſarà to, il aura eſté

Pluriel.

noi ſaremo ſtato, nous aurons eſté

voi

voi ſarete ſtato, vous aurez eſté
quelli ſaranno to, ils auront eſté

Infinitiuo. Infinitif.

eſſere, eſtre
eſſere ſtato, auoir eſté
eſſendo, eſtant
eſſendo to, ayant eſté

Nota que les infinitifs des verbes peuuent ſeruir de nominatifs maſculins au ſingulier, appliquant les articles, *il* ou *lo* exemple *l'eſſere di dio*, l'eſtre de Dieu : *il potere di dio*, le pouuoir de Dieu : *il piacere di dio*, le plaiſir de Dieu, & quelquefois au pluriel *li piaceri del mondo*, les plaiſirs du monde.

Verbo della prima congiugatione in are penult. longa. Verbe de la premiere coniugaiſon en are penult. longue.

Dimoſtratiuo. Indicatif.

Preſent ſingulier.

IO prego, ie prie
Tu preghi, tu pries
quello prega, il prie

Pluriel.

noi preghiamo, nous prions
voi pregate, vous priez
quelli pregano, ils prient

Imparfait ſingulier.

io pregauo, ie prioy
tu pregaui, tu priois
quello pregaua, il prioit

Plurier.

noi pregauamo, nous pryons
voi pregauate, vous pryez

quelli pregauano, ils prioient

Parfait ſingulier.

io ho pregato, i'ay prié
tu hai pregato, tu as prié
quello ha pregato, il a prié

Pluriel.

noi habbiamo to, nous auons prié
voi hauete to, vous auez prié
quelli hanno to, ils ont prié

Suppl. ou indef. ſing.

io pregai, ie priay
tu pregaſti, tu prias
quello pregò, il pria

Pluriel.

noi pregammo, nous priaſmes
voi pregaſte, vous priaſtes
quelli pregarono, ils prierent

Plus que parfait.

io haueua pregato, i'auoy prié
tu haueui pregato, tu auois prié
quello haueua pregato, il auoit prié

Pluriel.

noi haueuamo to, nous auions prié
voi haueuate to, vous auiez prié
quelli haueuano to, ils auoient prié

Futur ſingulier.

io pregarò, ie priray
tu pregarai, tu priras
quello pregarà, il prira

Pluriel.

noi pregaremo, nous prirons
voi pregarete, vous prires
quelli pregaranno, ils priront

Commandatiuo. Imperatif.

Preſent ſingulier.

prega tu, prie toy
non pregare, ne prie pas
preghi quello, qu'il prie

Pluriel.

preghiamo noi, prions nous
pregate voi, priez vous

preghino quelli, qu'ils prient

Futur ſingulier.

pregarai tu? priras tu?
pregarà quello? prira il?

Pluriel.

pregaremo noi? prirons nous?
pregarete voi? prirez vous?
pregaranno quelli? prirontils?

Deſideratiuo. Optatif.

Iddio voleſſe & voglia che
Dieu vueille & plus à
Dieu que.

Preſent & fu. ſing.

io preghi, ie prie
tu preghi, tu prie
quello preghi, il prie

Pluriel.

noi preghiamo, nous prions
voi preghiate, vous priez
quelli preghino, ils prient

Imparfait ſingulier.

io pregaſſi, ie priaſſe
tu pregaſſi, tu priaſſes
quello pregaſſe, il priaſt

Pluriel.

noi pregaſſimo, nous priaſſions
voi pregaſte, vous priaſſiez
quelli pregaſſero, ils priaſſent

Parfait ſingulier.

io habbia pregato, i'ayé prié
tu habbi pregato, tu ayes prié
quello habbia pregato, il ayt prié

Pluriel.

noi habbiamo to, nous ayons prié
voi habbiate to, vous ayes prié
quelli habbino to, ils ayent prié

Plus que parfait ſing.

io haueſſi pregato, i'euſſe prié
tu haueſsi pregato, tu euſſes prié
quello haueſſe pregato, il euſt prié

Pluriel.

noi haueſſimo to, nous euſſions prié
voi haueſte to, vous euſſiez prié
quelli haueſſero to, ils euſſent prié

Soggiuntiuo concioſa che, ſi, quando.

Subionctif veu que, ſi, quand.

Preſent ſingulier.

io preghi, ie prie
tu preghi, tu prie
quello preghi, il prie

Pluriel.

noi preghiamo, nous prions
voi preghiatè, vous priez
quelli preghino, ils prient

Imparfait ſing.

io pregaſſi, ie priaſſes & prioys
tu pregaſſi, tu priaſſe & priois
quello pregaſſe, il priaſt & prioit

Pluriel.

noi pregaſſimo, nous priaſſions & priions

voi pregaſte, vous priaſſiez & priiez

quelli pregaſſero, ils priaſſent & prioyent

Suppl. ou indefini. ſing.

io pregarei, ie prirois

tu pregareſti, tu prirois

qnello pregarebbe, il priroit

Pluriel.

noi pregaremmo, nous pririons

voi pregareſte, vous pririez

quelli pregarebbono, ils priroyent

Parfait ſingulier.

io habbia pregato, i'ay & aye prié

tu habbi to, tu aye & as prié

quello habbia to, il ait & a prié

Pluriel.

noi habbiamo pregato, nous auons & ayons prié

voi habbiate to, vous auez & ayes prié

quelli habbiano to, ils ont & ayent prié

Plus que parfait ſing.

io haueſsi pregato, i'euſſe prié

tu haueſsi to, tu euſſes prié

quello haueſſe to, il euſt prié

Pluriel.

noi haueſsimo to, nous euſſions prié

voi haueſte to, vous euſſiez prié

quelli haueſſero to, ils euſſent prié

Suppl. ou indef. ſing.

io haurei to, i'aurois prié

tu haureſti to, tu aurois prié

quello haurebbe to, il auroit prié

Pluriel.

noi haureſsimo to, nous auriõs prié

voi haureſte to, vous auries prié

quelli haurebbono to, ils auroyent prié

Futur ſingulier.

io hauero to, i'auray prié
tu hauerai to, tu auras prié
quello hauerà to, il aura prié

Pluriel.

noi haueremo to, nous aurons prié
voi hauerete to, vous aurez prié
quelli haueranno, ils auront prié

Infinitiuo. Infinitif.

pregare, prier
hauere pregato, auoir prié
pregando, priant
hauendo pregato, ayant prié

Nota que les participes des verbes de ceſte premiere coniugaiſon ſont formez changeant *re* de leur infinitif en *to*, exemple *pregare*, *pregato*, *chiamare*, *chiamato*, ainſi des autres. Nota de rechef que quelques participes de ceſte premiere coniugaiſon ſont pris par

ſincope pour vne meſme ſignification comme ſont ceux qui s'enſuyuent.

guaſto pour *guaſtato*, gaſté
vſo vſato, vſé
priuo priuato, priué
cerco cercato, cherché
carico caricato, chargé
dimentico dimenticato, oublié
delibero deliberato, deliberé
fermo fermato, arreſté
inchino inchinato, incliné
laſſo laſſato, laſsé
lacero lacerato, deſchiré
mozzo mozzato, taillé
manifeſto manifeſtato, manifeſté
ſcemo ſcemato, diminué
ſtanco ſtancato, laſsé

Significations des verbes de la premiere coniugaiſon.

Infinitif.

Pregare, prier
chiamare, appeller
ragionare, diſcourir
biaſimare, blaſmer
biaſtemare, blaſphemer
amazzare, tuer
ſpezzare, briſer
ſprezzare, deſpriſer
andare, aller
ſmorzare, eſteindre
dimenticare, oublier

Verbo della ſeconda congiugatione in ere penult longa. Verbe de la ſeconde coniugaiſon en ere penultif. longue.

Dimonſtratiuo. Indicatif.

Preſent ſingulier.

Io vedo, veggo, veggio, ie voy
Tu vedi, tu vois
quello vede, il veoit

Pluriel.

noi vediamo, nous voyons
voi vedete, vous voyez
quelli vedono veggono, ils voyent

Imparfait ſingulier.

io vedeuo, ie voyois
tu vedeui, tu voyois
quello vedeua, il voyoit

Pluriel.

noi vedeuamo, nous voyions
voi vedeuate, vous voyiez
quelli vedeuano, ils voyoient

Parfait ſing.

io ho veduto, i'ay veu
tu hai to, tu as veu
quello hà to, il a veu

Pluriel.

noi habbiamo to, nous auons veu.
voi hauete to, vous auez veu
quelli hanno to, ils ont veu

Suppl. ou indef. ſing.

io vidi, ie vey
tu vedeſti, tu veis
quello vidde, il veiſt

Pluriel.

noi vedemmo, nous veiſmes
voi vedeſte, vous veiſtes
quelli viddero, ils veirent

Plus que parfait ſing.

io haueua veduto, i'auoy veu
tu haueui to, tu auois veu
quello haueua to, il auoit veu

Pluriel.

noi haueuamo to, nous auions veu
voi haueuate to, vous auyez veu
quelli haueuano veduto, ils auoyent veu

Futur ſingulier.

io vederò, ie verray
tu vederai, tu verras
quello vederà, il verra

Pluriel.

noi vederemo, nous verrons
voi vederete, vous verres
quelli vederanno, ils verront

Imperatiuo. Imperatif.

Preſent ſingulier.

vedi tu, voy toy
non vedere, ne voy pas
veda quello, qu'il voye

Pluriel.

vediamo noi, voyons nous
vedete voi, voyez vous
vedano quelli, qu'ils voyent

Futur ſingulier.

vederai tu? verras tu?
vedera quello? verra il?

Pluriel.

vederemo noi? verrons nous?
vederete voi? verrez vous?
vederanno quelli? verront ils?

Desideratiuo. Optatif.

Iddio voleſſe & voglia che Dieu vueille, & pleuſt a Dieu que.

Preſent ſingulier.

io veda vegga, ie voye
tu vedi, tu voye
quello veda, il vois

Pluriel.

vediamo noi, nous voyons
vediate voi, vous voyes
vedano quelli, ils voyent

Imparfait ſing.

io vedeſsi, ie veiſſe
tu vedeſsi, tu veiſſe
quello vedeſſe, ie veiſt

Pluriel.

Pluriel.

noi vedeſsimo, nous viſſions
voi vedeſte, vous viſſiez
quelli vedeſſero, ils viſſent

Parfait ſingulier.

io habbia veduto, i'aye veu
tu habbi to, tu ayes veu
quello habbia to, il aït veu

Pluriel.

noi habbiamo to, nous ayons veu
voi habbiate to, vous ayez veu
quelli habbino to, ils ayent veu

Plus que parfait. ſingu.

io haueſsi to, i'euſſe veu
tu haueſſi to, tu euſſes veu
quello haueſſe to, il euſt veu

Pluriel.

noi haueſsimo to, nous euſſions veu
voi haueſte to, vous euſſiez veu
quelli haueſſero to, ils euſſent veu

Soggiuntiuo concio ſache, ſi, quando.

Subionctif veu que, ſi, quand.

Preſent ſingulier.

io veda vegga, ie voye
tu vedi, tu voyes
quello veda, il voit

Pluriel.

noi vediamo, nous voyons
voi vediate, vous voyes
quelli vedano, il voyent

Imparfait ſingulier.

io vedeſsi, ie viſſe & voyois
tu vedeſsi, tu viſſes & voyois
quello vedeſſe, il veiſt & voyoit

Pluriel.

noi vedeſsimo, nous viſſions & voyons
voi vedeſte, vous viſſiez & voyez
quelli vedeſſero, ils viſſent & voyoēt

Indef. ou ſuppl ſing.

io vederei, ie verrois
tu vedereſti, tu verrois
quello vederebbe, ils verroit

Pluriel.

noi vederemmo, nous verrions
voi vedereſte, vous verriez
quelli vederebbono, ils verroyent

Perfait ſingulier.

io habbia veduto, i'ay & aye veu
tu habbi to, tu as & aye veu
quello habbia to, il a & aye veu

Pluriel.

noi habbiamo to, nous auons & ayons veu
voi habbiate to, vous auez & ayez veu
quelli habbiano to, ils ont & ayent veu

Plus que parfait ſing.

io haueſsi to, i'euſſe veu

tu haueſſi to, tu euſſes veu
quello haueſſe to, il euſt veu

Pluriel.

noi haueſſimo to, nous euſſions veu
voi haueſte to, vous euſſies veu
quelli haueſſero to, ils euſſent veu

Suppl. ou indef. ſing.

io haurei to, i'auroi veu
tu haureſti to, tu aurois veu
quello haurebbe to, il auroit veu

Pluriel.

noi haueremmo to, nous aurions veu
voi haureſte to, vous auriez veu
quelli haurebbono to, ils auroyent veu

Futur ſingulier.

io haurò to, i'auray veu
tu haurai to, tu auras veu
quello haurà to, il aura veu

Pluriel.

noi haueremo to, nous aurons veu
voi hauerete to, vous aurez veu
quelli haueranno to, ils auront veu

Infinitif.

vedere, voir
hauere veduto, auoir veu
vedendo, voyant
hauendo veduto, ayant veu

Nota que les participes de ceſte coniugaiſon ſe forment changeant *ere* de ſon infinitif en *vto*, exemple *vedere*, *veduto*, *tenere tenuto*, ainſi des autres.

Signification des verbes de la ſeconde coniugaiſon.

Infinitif.

vedere, voir
tenere, tenir
hauere, auoir

ſapere, ſçauoir
bere, boire
deuere, deuoir

Le reſte des dictions ſe prenderont au dictionaire Italien du ſieur Canal ou *fabrica del mondo*, ou Fenice.

Verbo della terza congiugatione in ere penult. breue, Verbe de la troiſieſme coniugaiſon en ere penultiel. briefue.

Dimoſtratiuo. Indicatif.

Preſent ſingulier.

Io credo, ie croy
Tu credi, tu crois
quello crede, il croit

Pluriel.

noi crediamo, nous croyons
voi credete, vous croyez

quelli credono, il croyent

Imparfait ſing.

io credeua, ie croyoy

tu credeui, tu croyois

quello credeua, il croyoit

Pluriel.

noi credeuamo, nous croyons

voi credeuate, vous croyez

quelli credeuano, ils croyoient

Parfait ſingulier.

io ho creduto, i'ay creu

tu hai to, tu as creu

quello ha to, il a creu

Pluriel.

noi habbiamo to, nous auons creu

voi hauete to, vous auez creu

quelli hanno to, ils ont creu

Suppl. ſingulier.

io credi credetti, ie creu

tu credeſti, tu creus

quello crede credette, il creuſt

Pluriel.

noi credemmo, nous creuſmes
voi credeſte, vous creuſtes
quelli credettero, ils creurent

Plus que parfait ſing.

io haueua creduto, i'auoy creu
tu haueui to, tu auois creu
quello haueua to, il auoit creu

Pluriel.

noi haueuamo to, nous auions creu
voi haueuate to, vous auiez creu
quelli haueuano to, ils auoient creu

Futur ſingulier.

io crederò, ie croiray
tu crederai, tu croiras
quelli crederà, il croira

Pluriel.

noi crederemo, nous croirons
voi crederete, vous croirez
quelli crederanno, ils croiront

Imperatiuo. Imperatif.

Preſent ſingulier.

credi tu, croy toy
non credere, ne crois pas
creda quello, qu'il croye

Pluriel.

crediamo noi, croyons nous
credete voi, croyez vous
credano quelli, qu'ils croyent

Futur ſingulier.

crederai tu? croiras tu?
credera quello? croira-il?

Pluriel.

crederemo noi? croirons nous?
crederete voi? croirez vous?
crederanno quelli? croiront ils?

Deſideratiuo. Optatif.

Iddio voleſſe & voglia che Dieu vueille, & pleuſt à Dieu que.

Preſent & fu. ſing.

io creda, ie croye
tu credi, tu croyes
quello creda, il croye

Pluriel.

noi crediamo, nous croyons
voi crediate, vous croyez
quelli credano, ils croyoent

Imparfait ſing.

io credeſsi, ie creuſſe
tu credeſsi, tu creuſſes
quello credeſſe, il creuſt

Pluriel.

noi credeſsimo, nous creuſſions
voi credeſte, vous creuſſiez
quelli credeſſero, ils creuſſent

Parfait ſingulier.

io habbia creduto, i'aye creu
tu habbi creduto, tu ayes creu
quello habbia to, il ait creu

Pluriel.

noi habbiamo to, nous ayons creu
voi habbiate creduto, vous ayez creu
quelli habbino to, ils ayent creu

Plus que parfait ſingulier.

io haueſsi to, i'euſſe creu
tu haueſsi creduto, tu euſſes creu
quello haueſſe to, il euſt creu

Pluriel.

noi haueſsimo to, nous euſſions creu
voi haueſte to, vous euſſiez creu
quelli haueſſero to, ils eſſent creu

Soggiuntiuo concioſa che, ſi, quando.
Conionctif veu que, ſi,
quand.

Preſent ſingulier.

IO creda, ie croye
Tu credi, tu croyes
quello creda, il croye

Pluriel.

noi crediamo, nous croyons
voi crediate, vous croyez
quelli credano, ils croyent

Imparfait ſingulier.

io credeſsi, ie creuſſe & croyoy
tu credeſsi, tu creuſſes & croyois
quello credeſſe, il creuſt & croyoit

Pluriel.

noi credeſsimo, nous creuſſions & croyons
voi credeſte, vous creuſſiez & croyes

quelli credeſſero, ils creuſſent & croyoyent

Suppl. ou indef. ſing.

io crederei, ie croiroy
tu credereſti, tu croirois
quello crederebbe, il croiroit

Pluriel.

noi crederemmo, nous croirions
voi credereſte, vous croiriez
quelli crederebbono, ils croiroient

Parfait ſingulier.

io habbia to, i'ay & aye creu
tu habbi creduto, tu as & ayes creu
quello habbia to, il a & aye creu

Pluriel.

noi habbiamo toi, nous auons & ayons creu
voi habbiate creduto, vous auez & ayez creu
quelli habbino to, ils ont & ayent creu

Pluriel.

noi habbiamo to, nous auons & ayons creu

voi habbiate creduto, vous auez & ayez creu

quelli habbino to, ils ont & ayent creu

Plus que parfait ſing.

io haueſsi to, i'euſſe creu

tu haueſsi creduto, tu euſſes creu

quello haueſſe to, il euſt creu

Pluriel.

noi haueſsimo to, nous euſſions creu

voi haueſte creduto, vous euſſiez creu

quelli haueſſero to, ils euſſent creu

Suppl. ou indefini. ſing.

io haurei to, i'aurois creu

tu haureſti creduto, tu aurois creu

quello haurebbe to, il auroit creu

Pluriel.

noi haueremmo to, nous aurions creu

voi hauereste creduto, vous auriez creu

quelli hauerebbono to, ils auroyent creu

Futur singulier.

io haueròto, i'auray creu

tu hauerai creduto, tu auras creu

quello haueràto, il aura creu

Pluriel.

noi haueremo to, nous aurons creu

voi hauerete creduto, vo⁹ aures creu

quelli haueranno to, ils auront creu

Infinitiuo. Infinitif.

credere, croire

hauere creduto, auoir creu

credendo, croyant

hauendo creduto, ayant creu

Nota qu'il conuient former les participes de ceſte troiſieſme cõiugaiſon changeant *ere* de l'infinitif en *vto* & *iuto*, exemple *credere creduto*, *cadere*, *caduto*, *paſcere*, *paſciuto*, *creſcere*, *creſcinto*, ainſi des autres, exepté la plus part qui n'obſeruent pas ceſte regle, leſquels ſe donneront cy deſſouz.

Signification des Verbes de la troiſieſme coniugaiſon auec leurs participes heteroclites.

Infinitifz.

Eggere, lire
Scriuere, eſcrire
ſciogliere, deſlier
racogliere, recueillir
piangere, pleurer

correre

correre, courir
giungere, ioindre
ridurre, reduire
intendere, entendre
accendere, bruſler
ſcendere, monter
muouere, eſmouuoir
ſuccedere, ſucceder
vccidere, tuer
naſcondere, cacher
prendere, prendre
ſpendere, deſpenſer
ſpegnere, eſteindre
diffendere, deffendre
ſottomettere, ſoubmettre
imponere, impoſer
rompere, rompre
togliere, oſter
chiudere, clorre
riſpondere, reſpondre
ſomergere, ſubmerger

promettere, promettre
diuidere, diuiſer
chiedere, demander
Participes heretoclites
letto, leu
ſcritto, eſcrit
ſciolto, deſſié
raccolto, recueilli
pianto, pleuré
corſo, couru
giunto, ioint
ridotto, reduit
inteſo, entendu
acceſo, bruſlé
ſceſo, monté
moſſo, eſmeu
ſucceſo, ſuccedé
vcciſo, tué
naſcoſto, caché
preſo, pris
ſpeſo, deſpenſé

ſpento, eſteint
diffeſo, deffendu
ſottomeſſo, ſoubmis
impoſto, impoſé
rotto, rompu
tolto, oſté
chiuſo, clos
riſpoſto, reſpondu
ſomerſo, ſubmergé
promeſſo, promis
diuiſo, diuiſe
impreſſo, imprimé
chieſto, demandé

Les autres dictions ſe trouueront au dictionaire de Canal, ou *fabrica del mondo*, ou Phenice.

Verbo della quarta congiugatione in ire penult. longa. Verbe de la quatrieſme coniugaiſon en ire penul. longue.

Dimonſtratiuo. Indicatif.

Preſent ſingulier.

Io dormo, ie dors
Tu dormi, tu dors
quello dorme, il dort

Pluriel.

noi dormiamo, nous dormons
voi dormite, vous dormez
quelli dormano, ils dorment

Imparfait ſingulier.

io dormiua, ie dormoy
tu dormiui, tu dormois
quello dormiua, il dormoit

Pluriel.

noi dormiuamo, nous dormions
voi dormiuate, vous dormiez

quelli dormiuano, ils dormoient

Parfait ſingulier.

io ho dormito, i'ay dormy
tu hai to, tu as dormy
quello ha to, il a dormy

Pluriel.

noi habbiamo to, nous auõs dormy
voi hauete dormito, vo⁹ auez dormy
quello hanno to, ils ont dormy

Supp. ſingulier.

io dormij, ie dormy
tu dormiſti, tu dormis
quello dormì, il dormit

Pluriel.

noi dormimmo, nous dormiſmes
voi dormiſte, vous dormiſtes
quelli dormirono, ils dormirent

Plus que parfait ſing.

io haueua to, i'auois dormy
tu haueui dormito, tu auois dormy
quello haueua to, il auoit dormy

Pluriel.

noi haueuamo to, nous auyons dormy

voi haueuate dormito, vous auyez dormy

quelli haueuano to, ils auoyent dormy

Futur ſingulier.

io dormirò, ie dormiray

tu dormirai, tu dormiras

quello dormirà, il dormira

Plurier.

noi dormiremo, nous dormirons

voi dormirete, vous dormirez

quelli dormiranno, ils dormiront

Imp. Imperatif.

Preſent ſingulier.

dormi tu, dors toy

non dormire, ne dors pas

dorma quello, qu'il dorme

dormiamo noi, dormons nous
dormite voi, dormez vous
dormano quelli, qu'ils dorment

Futur ſingulier.

dormirai tu? dormiras tu?
dormirà quello? dormira il?

Pluriel.

dormiremo noi? dormirons nous?
dormirete voi? dormirez vous?
dormiranno quelli? dormiront ils?

Deſideratiuo. Optatif.

Iddio voleſſe & voglia che Dieu vueille & pleuſt à Dieu que.

Preſent & fu. ſing.

Io dorma, ie dorme
tu dormi, tu dormes
quello dorma, il dorme

Pluriel.

noi dormiamo, nous dormions
voi dormiate, vous dormiez
quelli dormano, ils dorment

Imparfait ſingulier.

io dormiſſi, ie dormiſſe
tu dormiſſi, tu dormiſſes
quello dormiſſe, il dormiſt

Pluriel.

noi dormiſſimo, nous dormiſſions
voi dormiſte, vous dormiſſiez
quelli dormiſſero, ils dormiſſent

Parfait ſingulier.

io habbia to, i'aye dormy
tu habbi dormito, tu ayes dormy
quello habbia to, il aye dormy

Pluriel.

noi habbiamo to, nous ayons dormi
voi habbiate dormito, vous ayez dormy
quelli habbiano to, ils ayent dormy

Plus que parfait ſing.

io haueßi to, i'euſſe dormy
tu haueſſi dormito, tu euſſes dormy
quello haueſſe to, il euſt dormy

Pluriel.

noi haueſſimo to, nous euſſions dormy
voi haueſte dormito, vous euſſiez dormy
quelli haueſſero to, ils euſſent dormy

Soggiuntiuo. Conionctif.

Concioſa che, ſi, quando. Veu que, ſi, quand.

Preſent ſingulier.

Io dorma, ie dorme
tu dormi, tu dormes
quello dorma, il dorme

Pluriel.

noi dormiamo, nous dormions

voi dormiate, vous dormiez
quelli dormano, ils dorment

Imparfait ſingulier.

io dormiſſi, ie dormiſſe & dormoy
tu dormiſſi, tu dormiſſes & dormois
quello dormiſſe, il dormiſt & dormoit

Pluriel.

noi dormiſsimo, nous dormiſſions & dormions
voi dormiſte, vous dormiſſiez & dormiez
quelli dormiſſero, ils dormiſſent & dormoient

Suppl. ou indef. ſing.

io dormirei, ie dormiroy
tu dormireſti, tu dormirois
quello dormirebbe, il dormiroit

Pluriel.

noi dormiremmo, nous dormirions
voi dormireſte, vous dormiriez

quelli dormirebbono, ils dormiroient

Parfait ſingulier.

io habbia dormito, i'ay & aye dormy
tu habbi to, tu as & ayes dormy
quello habbia to, il a & aye dormy

Pluriel.

noi habbiamo dormito, nous auons & ayons dormy
voi habbiate to, vous auez & ayez dormy
quelli habbino to, ils ont & ayent dormy

Plus que parfait ſing.

io haueſsi dormito, i'euſſe dormy
tu haueſſi to, tu euſſes dormy
quello haueſſe to, il euſt dormy

Pluriel.

noi haueſſimo dormito, nous euſſions dormy
voi haueſte to, vous euſſiez dormy
quelli haueſſero to, ils euſſent dormy

Suppl.ou indef.ſing.

io hauerei dormito, i'auroys dormy
tu haueresti to, tu aurois dormy
quello hauerebbe to, il auroit dormy

Pluriel.

noi haueremmo dormito, nous auriõs dormy
voi hauereste to, vous auriez dormy
quelli hauerebbono to, ils auroyent dormy

Futur ſingulier.

io hauerò dormito, i'auray dormy
tu hauerai to, tu auras dormy
quello hauerà to, il aura dormy

Pluriel.

noi haueremo dormito, nous aurons dormy
voi hauerete to, vous aurez dormy
quelli haueranno to, ils aurõt dormy

Infinitif.

dormire, dormir

hauere dormito, auoir dormy
dormendo, dormant
hauendo dormito, ayant dormy

Nota qu'il conuient former les participes des verbes de ceſte quatrieſme coniugaiſon de meſme que ceux de la premiere, ſçauoir eſt changer *re* de l'infinitif en *to*, exemple *dormire dormito*, *fiorire fiorito*, excepté les verbes en *go* auec leurs compoſez qui font *vto* en leurs participes comme *vengo*, *venire venuto*, *conuengo*, *conuenire conuenuto* & peu d'autres comme *aprire aperto*, *offerire offerto*.

Nota derechef que les verbes en *ſco* ſont de ceſte quatrieſme coniugaiſon, leſquels ie donneray cy deſſouz, ſauf bien peu de la troiſieme comme ſont *naſco*, *paſco*, *creſco*, *eſco*, *conóſco*.

Signification des verbes de la quatrieſme coniugaiſon en ſco, go & autres.

Infinitifz.

Florire, fleurir
Vſcire, ſortir
ardire, oſer
ſcolpire, engrauer
partorire, enfanter
conuertire, conuertir
ſminuire, diminuer
offerire, offrir
auuertire, aduertir
diuertire, diuertir
marcire, pourrir
rimbambire, reieuſnir
inſegnorire, maiſtrizer
impedire, empeſcher
ſeguire, ſuyure
ſpedire, expedier

mentire, mentir
punire, punir
vbedire, obeir
inſuperbire, enorgueillir
fauorire, fauoriſer
impaurire, faire peur
atterrire, atterrer
riferire, rapporter
ammonire, admoneſter
bandire, bannir
aborrire, aborrer
ſbigottire, eſpouuenter
patire, endurer
perire, perir
forbire, nettoyer
inghiottire, engloutir
piatire, plaider
colorire, colorer
aggradire, aggreer
empire, remplir
apparire, apparoiſtre

Premieres perſonnes des verbes en ſco,

Floriſco, ie fleuris
Vſciſco, ie ſors
ardiſco, i'oſe
ſcolpiſco, i'engraue
conuertiſco, ie conuertis
ſminuiſco, ie diminue
offeriſco, i'offre
auuertiſco, i'aduertis
diuertiſco, ie diuertis
marciſco, ie pourris
rimbambiſco, ie reieuſnis
inſegnoriſco, ie maiſtrize
impediſco, i'empeſche
ſeguiſco, ie ſuys
ſpẽdiſco, i'expedie
mentiſco, ie mens
puniſco, ie punis
vbidiſco, i'obeis
inſuperbiſco, i'enorgueillis
fauoriſco, ie fauoriſe

impauriſco, ie fay peur
riferiſco, ie rapporte
ammoniſco, i'admoneſte
bandiſco, ie bannis
abborriſco, i'abhorre
ſbigottiſco, i'eſpouuente
patiſco, i'endure
periſco, ie peris
forbiſco, ie nettoye
inghiotiſco, i'engloutis
piatiſco, ie plaide
coloriſco, ie colore
aggradiſco, i'aggree
empiſco, ie remply
appariſco, i'apparoy
vengo, *vegno*, ie viens
conuengo, ie conuiens
diuengo, ie deuiens
ſento, ie ſens
cuopro, ie couure
ſcuopro, ie deſcouure

odo, i'oy
apro, i'ouure

Autres verbes en *ſco*,

nudriſco, ie noury
forniſco, ie fourny
finiſco, ie finy
riueriſco, ie reuere

Le reſté a Canal ou *fabrica*, les formant par leurs infinitifs.

Nota que les verbes en *ſco*, ne different en rien de ſignification d'auec leurs primitifs, leſquels peuuent eſtre des autres coniugaiſons, comme ſont ceux qui s'enſuyuent.

1 *Aggrado*, *Agradiſco*, i'aggree
2 *Apparo*, *Appariſco*, i'apparoy
3 *Empio*, *Empiſco*, ie remply

Aggradare,	aggreer
Aggradire,	
Apparere,	apparoiſtre
Apparire,	
Empiere,	remplir
Empire,	

Et peu d'autres que l'on cognoiſtra en liſant les liures, mais les deriuatifz à ſçauoir ceux en *ſco*, de la 4. coniugaiſon ſont plus gratieux, & plus en vſage que les primitifs, exẽple *coloriſco* mieux que *coloro*.

Nota en dernier lieu, que l'on peut former les premieres perſonnes des verbes des quatres cõiugaiſons, en la façon qui s'enſuit: ceſt à ſçauoir apocoper, autremẽt retrancher, *re* de l'infinitif des verbes, & changer la penultieſme voielle dudit infinitif en *o*, exem-

ple pour ceux de la premiere cõiugaiſon *pregare*, *prego*, *chiamare*, *chiamo*, ainſi des autres. Exemple pour la ſeconde *vedere*, *vedo*, *&c.* exemple pour la troiſieſme *credere*, *credo*, *&c.* exemple pour la quatrieſme *dormire*, *dormo*, & pour les verbes en *go* de quelle coniugaiſon ils ſoyent, *tenere*, *tengo*, *tegno*, *venire vengo*, *ponere pongo*, *&c.* excepté bien peu d'anomaux, qui ne ſuyuent ceſte reigle comme ſont *vo*, *dico*, *ho*, & qui font en leur infinitif *andare*, *dire*, *hauere*, & par conſequent l'on ne dit pas *ando*, *hauo*, *do*, *&c.* Quand aux verbes en *ſco*, de la quatrieſme coniugaiſon, leurs premieres perſonnes ſe formeront changeant *re* de l'infinitif en *ſco* exemple *fiorire fioriſco*, *partorire*, *partoriſco*, *&c.*

Aduertiſſement ſur les monoſyllabes qui ſe mettent deuant & apres les verbes, pour la grace & ornement de la langue Italienne.

Elles ſont *lo*, *la*, pour le maſculin & feminin, ſingulier: *li*, *le*, pour le pluriel, leſquelles eſtant miſes apres les verbes doublent quelquefois la conſonante exemple.

io lo prego, *pregollo*, ie le prie
io la prego, *progolla*, ie la prie
io li prego, *pregolli*, ie les prie
io le prego, *pregolle*, ie les prie

Ces deux dernieres plurielles ſeruent encore au maſculin & feminin ſingulier, exemple pour la premiere.

mandateli, & ſouuent *gli*, enuoyes luy, *li*, pour *lui*, exemple pour l'au-

te *mandatele*, enuoyez luy a elle *le* pour *lei*

Celles qui s'enfuyuent, doublent auſſi la conſonnante apres les verbes & ſont.

mi, ti, ſi, ci, vi, ſi, & valent autant que les pronons.

me, te, ſe, noi, voi, ſe, & en françois me, te, ſe, nous, vous, ſe, exemple pour la premiere.

1 *Io mi farò, farommi vedere*, ie me feray veoir

2 *Io ti farò, farotti vedere*, ie te feray veoir

3 *Si fa, faſſi vedere*, il ſe fait veoir

4 *Voi ci fate, fatecci vedere*, vous nous faites veoir

5 *Io vi farò, farouui vedere*, ie vous feray veoir

6 *Eglino ſi fanno, fannoſſi vedere*, il ſe font veoir

Celles qui s'enſuyuẽt, võt deuãt & apres les verbes cõme les precedẽtes, mais biẽ rarement doublẽt. *me ne, te, ne, ſe, ne, ci, ne, ve, ne, ſe, ne*, & en françois, me, en, te, en, ſe, en, nous, en, vo⁹, en, ſe, en, & par apoſtrophe m'en, &c. Exemple pour la premiere & quand elles precedent les verbes.

1 *Io mene vo*, ie m'en vay
2 *Tu tene vai*, tu t'en vais
3 *Egli ſene va*, il s'en va
4 *Noi ci-ne andiamo*, nous nous en allons
5 *Voi ve-ne andate*, vo⁹ vo⁹ en allez
6 *Eglino ſe-ne vanno*, il s'en vont

Ex. apres les verbes au rebours du François *io voglio andarmene*, ie m'ẽ veux aller, &c. L'application deſquelles monoſyllabes, ce ſera à la compoſition, & ſe cognoiſtra à la lecture des liures.

Signification des verbes de la quatrieſme coniugaiſon en ſco, go & autres.

Infinitifz.

Florire, fleurir
Vſcire, ſortir
ardire, oſer
ſcolpire, engrauer
partorire, enfanter
conuertire, conuertir
ſminuire, diminuer
offerire, offrir
auuertire, aduertir
diuertire, diuertir
marcire, pourrir
rimbambire, reieuſnir
inſegnorire, maiſtrizer
impedire, empeſcher
ſeguire, ſuyure
ſpedire, expedier

mentire, mentir
punire, punir
vbedire, obeir
inſuperbire, enorgueillir
fauorire, fauoriſer
impaurire, faire peur
atterrire, atterrer
riferire, rapporter
ammonire, admoneſter
bandire, bannir
aborrire, aborrer
ſbigottire, eſpouuenter
patire, endurer
perire, perir
forbire, nettoyer
inghiottire, engloutir]
piatire, plaider
colorire, colorer
aggradire, aggreer
empire, remplir
apparire, apparoiſtre

Premieres perſonnes des verbes en ſco,

Floriſco, ie fleuris
Vſciſco, ie ſors
ardiſco, i'oſe
ſcolpiſco, i'engraue
conuertiſco, ie conuertis
ſminuiſco, ie diminue
offeriſco, i'offre
auuertiſco, i'aduertis
diuertiſco, ie diuertis
marciſco, ie pourris
rimbambiſco, ie reieuſnis
inſegnoriſco, ie maiſtrize
impediſco, i'empeſche
ſeguiſco, ie ſuys
ſpẽdiſco, i'expedie
mentiſco, ie mens
puniſco, ie punis
vbidiſco, i'obeis
inſuperbiſco, i'enorgueillis
fauoriſco, ie fauoriſe

impauriſco, ie fay peur
riferiſco, ie rapporte
ammoniſco, i'admoneſte
bandiſco, ie bannis
abborriſco, i'abhorre
ſbigottiſco, i'eſpouuente
patiſco, i'endure
periſco, ie peris
forbiſco, ie nettoye
inghiotiſco, i'engloutis
piatiſco, ie plaide
coloriſco, ie colore
aggradiſco, i'aggree
empiſco, ie remply
appariſco, i'apparoy
vengo, *vegno*, ie viens
conuengo, ie conuiens
diuengo, ie deuiens
ſento, ie ſens
cuopro, ie couure
ſcuopro, ie deſcouure

odo, i'oy
apro, i'ouure

Autres verbes en *ſco*,

nudriſco, ie noury
forniſco, ie fourny
finiſco, ie finy
riueriſco, ie reuere

Le reſté a Canal ou *fabrica*, les formant par leurs infinitifs.

Nota que les verbes en *ſco*, ne different en rien de ſignification d'auec leurs primitifs, leſquels peuuent eſtre des autres coniugaiſons, comme ſont ceux qui s'enſuyuent.

1 *Aggrado*, *Agradiſco*, i'aggree
2 *Apparo*, *Appariſco*, i'apparoy
3 *Empio*, *Empiſco*, ie remply

Aggradare, *Aggradire,*	aggreer
Apparere, *Apparire,*	apparoiſtre
Empiere, *Empire,*	remplir

Et peu d'autres que l'on cognoiſtra en liſant les liures, mais les deriuatifz à ſçauoir ceux en *ſco*, de la 4. coniugaiſon ſont plus gratieux, & plus en vſage que les primitifs, exẽple *coloriſco* mieux que *coloro*.

Nota en dernier lieu, que l'on peut former les premieres perſonnes des verbes des quatres cõiugaiſons, en la façon qui s'enſuit: ceſt à ſçauoir apocoper, autremẽt retrancher, *re* de l'infinitif des verbes, & changer la penultieſme voielle dudit infinitif en *o*, exem-

ple pour ceux de la premiere cõiugaiſon *pregare*, *prego*, *chiamare*, *chiamo*, ainſi des autres. Exemple pour la ſeconde *vedere*, *vedo*, *&c.* exemple pour la troiſieſme *credere*, *credo*, *&c.* exemple pour la quatrieſme *dormire*, *dormo*, & pour les verbes en *go* de quelle coniugaiſon ils ſoyent, *tenere*, *tengo*, *tegno*, *venire vengo*, *ponere pongo*, *&c.* excepté bien peu d'anomaux, qui ne ſuyuent ceſte reigle comme ſont *vo*, *dico*, *ho*, & qui font en leur infinitif *andare*, *dire*, *hauere*, & par conſequent l'on ne dit pas *ando*, *hauo*, *do*, *&c.* Quand aux verbes en *ſco*, de la quatrieſme coniugaiſon, leurs premieres perſonnes ſe formeront changeant *re* de l'infinitif en *ſco* exemple *fiorire fioriſco*, *partorire*, *partoriſco*, *&c.*

Aduertiſſement ſur les monoſyllabes qui ſe mettent deuant & apres les verbes, pour la grace & ornement de la langue Italienne.

Elles ſont *lo*, *la*, pour le maſculin & feminin, ſingulier: *li*, *le*, pour le pluriel, leſquelles eſtant miſes apres les verbes doublent quelquefois la conſonante exemple.

io lo prego, *pregollo*, ie le prie
io la prego, *progolla*, ie la prie
io li prego, *pregolli*, ie les prie
io le prego, *pregolle*, ie les prie

Ces deux dernieres plurielles ſeruent encore au maſculin & feminin ſingulier, exemple pour la premiere.

mandateli, & ſouuent *gli*, enuoyes luy, *li*, pour *lui*, exemple pour l'au-

tre *mandatele*, enuoyez luy a elle *le* pour *lei*

Celles qui s'enſuyuent, doublent auſſi la conſonnante apres les verbes & ſont.

mi, ti, ſi, ci, vi, ſi, & valent autant que les pronons.

me, te, ſe, noi, voi, ſe, & en françois me, te, ſe, nous, vous, ſe, exemple pour la premiere.

1 *Io mi farò, farommi vedere,* ie me feray veoir

2 *Io ti farò, farotti vedere,* ie te feray veoir

3 *Si fa, faſſi vedere,* il ſe fait veoir

4 *Voi ci fate, fatecci vedere,* vous nous faites veoir

5 *Io vi farò, farouui vedere,* ie vous feray veoir

6 *Eglino ſi fanno, fannoſſi vedere,* il ſe font veoir

Celles qui s'enſuyuẽt, võt deuãt & apres les verbes cõme les precedẽtes, mais biẽ rarement doublẽt. *me ne, te, ne, ſe, ne, ci, ne, ve, ne, ſe, ne*, & en françois, me, en, te, en, ſe, en, nous, en, vo⁹, en, ſe, en, & par apoſtrophe m'en, &c. Exemple pour la premiere & quand elles precedent les verbes.

1 *Io mene vo*, ie m'en vay
2 *Tu tene vai*, tu t'en vais
3 *Egli ſene va*, il s'en va
4 *Noi ci-ne andiamo*, nous nous en allons
5 *Voi ve-ne andate*, vo⁹ vo⁹ en allez
6 *Eglino ſe-ne vanno*, il s'en vont

Ex. apres les verbes au rebours du François *io voglio andarmene*, ie m'ẽ veux aller, &c. L'application deſquelles monoſyllabes, ce fera à la compoſition, & ſe cognoiſtra à la lecture des liures.

Supplements de quelques verbes au parfait de l'indicatif, qui ne ſe peuuent former ayſement de leurs premieres perſonnes.

Vo, Suppl. ſingulier.

io andai, i'allay
tu andaſti, tu allas
quello andò, il alla

Pluriel.

noi andammo, nous allaſmes
voi andaſte, vous allaſtes
quelli andorono, ils allerent

Fo Suppl. ſingulier.

io feci ie fey
tu faceſti, tu feis
quello fece, il feit

Pluriel.

noi facemmo, nous feiſmes
voi faceſte, vous feiſtes
quelli fecero, ils feirent

Scriuo Suppl. ſing.

io ſcriſsi, ie ſcriuy
tu ſcriueſti, tu eſcriuis
quello ſcriſſe, il eſcriuit

Pluriel.

noi ſcriuemmo, nous eſcriuimes
voi ſcriueſte, vous eſcriuiſtes
quelli ſcriſſero, ils eſcriuirent

Naſco Supp. ſingulier.

io nacqui, ie naquis
tu naſceſti, tu naquis
quello nacque, il naquiſt

Pluriel.

noi naſcemmo, nous naquiſmes
voi naceſte, vous naquiſtes
quelli naquero, ils naquirent

Piaccio Singulier.

io piacqui, ie pleu
tu piaceſti, tu pleus
quello piacque, il pleut

Pluriel.

noi piacemmo, nous pleuſmes
voi piaceſte, vous pleuſtes
quelli piacquero, ils pleurent

Rendo Singulier.

io reſi, ie rendy
tu rendeſti, tu rendis
quellorreſe, il rendit

Pluriel.

noi rendemmo, nous rendiſmes
voi rendeſte, vous rendiſtes
quelli reſero, ils rendirent

So Singulier.

io ſeppi, ie ſceu
tu ſapeſti, tu ſceus
quello ſeppe, il ſceut

Pluriel.

noi ſappemmo, nous ſceumes
voi ſapeſte, vous ſceuſtes
quelli ſeppero, ils ſceurent

Pongo Singulier.

io posi, ie posay
tu ponesti, tu posas
quello pose, il posa

Pluriel.

noi ponemmo, nous posasmes
voi poneste, vous posastes
quelli posero, ils poserent

Metto Singulier.

io misi, ie my
tu metteſti, tu mys
quello mise, il meist

Pluriel.

noi mettemmo, nous meismes
voi metteste, vous mistes
quelli misero, ils meirent

Tengo Singulier.

io tenni, ie teins
tu teneſti, tu teins
quello tenne, il teint

Pluriel.

noi tennemmo, nous teinſmes
voi teneſte, vous teinſtes
quelli tennero, ils teindrent

Vengo Singulier.

io venni, ie veins
tu veniſti, tu veins
quello venne, il veint

Pluriel.

noi vennemmo, nous veinſmes
voi veniſte, vons veinſtes
quelli vennero, ils veinrent

Poſſo Singulier.

io potei & potteti, ie peu
tu poteſti, tu peus
quello puote, il peut

Pluriel.

noi potemmo, nous peumes
voi poteſte, vous peuſtes
quelli potero, ils peurent

Dico Singulier.

io diſsi, ie di
tu diceſti, tu dis
quello diſſe, il dit

Pluriel.

noi dicemmo, nous diſmes
voi diceſte, vous dites
quelli diſſero, ils dirent

Mordo Singulier.

io morſi, ie mordi
tu mordeſti, tu mordis
quello morſe, il mordit

Pluriel.

noi mordemmo, nous mordiſmes
voi modeſte, vous mordiſtes
quelli morſero, ils mordirent

Morro Singulier.

io morij, ie mouru
tu moriſti, tu mourus
quello morì, il mourut

Pluriel.

noi morimmo, nous mouruſmes
voi moriſte, vous mouruſtes
quelli morirono, ils moureurent

O do Singulier.

io vdij, ie ouy
tu vdiſti, tu ouys
quello vdì, il ouyt

Pluriel.

noi vdimmo, nous ouyſmes
voi vdiſte, vous ouyſtes
quelli vdirono, ils ouyrent

Rimango Singulier.

io rimaſi, ie demeuray
tu rimaneſti, tu demeuras
quello rimaſe, il demoura

Pluriel.

noi rimamenno, nous demeuraſmes
voi rimaneſte, vous demeuraſtes
quelli rimaſero, ils demeurerent

Voglio Singulier.

io volsi, ie voulu
tu voleſti, tu voulus
quello volſe, il voulut

Pluriel.

noi volemmo, nous vouleuſmes
voi voleſte, vous vouleuſtes
quelli volſero, ils voulurent

Paio Singulier.

io parui, ie ſemblay
tu pareſti, tu ſemblas
quello parue, il ſembla

Pluriel.

noi paremmo, nous ſemblaſmes
voi pareſte, vous ſemblaſtes
quelli paruero, ils ſemblerent

Conoſco Singulier.

io conobbi, ie cognu
tu conoſceſti, tu cogneus
quello conobbe, il cogneu

Pluriel.

noi conoſcemmo, nous cogneuſmes

voi cognoſceſte, vous cogneuſtes

quelli conobbero, ils cogneurent

Do Singulier.

io diedi, ie donnay

tu daſti, tu donnas

quello diede, il donna.

Pluriel.

noi dammo, nous donnaſmes

voi daſte, vous donnaſtes

quelli diedero, ils donnerent

Nota que les troiſieſmes perſonnes plurieles, des ſupplements des verbes de la premiere & quatrieſme cõiugaiſon, ſe terminent en *rono*, exẽple *pregorono*, *dormirono*, & celles de la ſeconde & troiſieſme en *ero* comme *viddero*, *credettero* ainſi qu'auez veu cy deſſus excepté

excepté quelque peu d'heteroclites, qui nobſeruent point ceſte regle, entre leſquels eſt *vengo* qui fait *vennero*, *fo* fait *fecero*, neantmoins fait *fare*, ſes compoſes & peu d'autres.

Maniere de coniuguer les verbes en *go*, *ſco* & *glio* & autres anomaux.

Indicatif.

Preſent ſingulier.

io vengo, ie vien
tu vieni, tu viens
quello viene, il vient

Pluriel.

noi veniamo, nous venons
voi venite, vous venes
quelli vengono, ils viennent

Imparfait ſingulier.

io veniua, comme *dormina*, de la

quatrieſme, le preſent de l'optatif & ſubionctif *venga*.

Preſent ſingulier.

io tengo, ie tien
tu tieni, tu tiens
quello tiene, il tient

Pluriel.

noi teniamo, nous tenons
voi tenete, vous tenes
quelli tengono, ils tiennent

Imparfait ſingulier.

io teneua, cõme *vedeua*, de la ſeconde, le preſent de l'optatif & ſubionctif *tenga*, *pongo*, de meſme que les precedents.

Preſent ſingulier.

io fioriſco, ie fleury
tu fioriſci, tu fleuris
quello fioriſce, il fleurit

Pluriel.

noi fioriſciamo, nous fleuriſſons

voi fiorite, vous fleuriſſez
quelli fioriſcono, ils fleuriſſent

Imparfait ſingulier.

io fioriua, comme *dormiua*, le preſent de l'optatif & ſubionctif *fioriſca*, ainſi des autres verbes en *ſco*, tant de la quatrieſme, que de la troiſieſme, comme *paſco*, *naſco*, *&c.*

Preſent ſingulier.

io voglio, ie veux
tu vuoi tu veux
quello vuole, il veut

Pluriel.

noi vogliamo, nous voulons
voi volete, vous voules
quelli vogliono, ils veulent

Imparfait ſingulier.

voleua, comme *vedeua*, de la ſeconde, le preſent de l'optatif & ſubionctif *voglia*, ainſi des autres en

glio de quelle coniugaiſon ils ſoyent comme *doglio*, *toglio*, *ſoglio*, *ſaglio*.

Preſent ſingulier.

io vo, ie vay
tu vai, tu vais
quello va, il va

Pluriel.

noi andiamo, nous allons
voi andate, vous alles
quelli vanno, ils vont

Imparfait ſingulier.

io andaua, comme *pregaua*, a l'infinitif *andare*, preſent de l'optatif & ſubionctif *vada*.

Preſent ſingulier.

io fo, ie fay
tu fai, tu fais
quello fa, il fait

Pluriel.

noi faciamo, nous faiſons

voi fate, vous faites
quelli fanno, ils font

Imparfait ſingulier.

io faceua, comme *credeua*, l'infinitif *fare*, pour *facere*, preſent de l'optatif & ſubionctif *faccia*.

Preſent ſingulier.

io ſo & *ſaccio*, ie ſcay
tu ſai, tu ſcais
quello ſà, il ſcait

Pluriel.

noi ſapiamo, nous ſcauons
voi ſapete, vous ſcauez
quelli ſanno, ils ſcauent

Imparfait ſingulier.

ſapeua comme *vedeua*, à l'infinitif *ſapere*, preſent de l'optatif & ſubionctif *ſapia*.

Preſent ſingulier.

io po poſſo, ie peux
tu puoi, tu peux

quello può puote, il peut

Pluriel.

noi potiamo, *poſsiamo*, nous pouuons

voi potete, vous pouuez

quelli poſſono, ils peuuent

Imparfait ſingulier.

io poteua comme *vedeua*, preſent de l'optatif & ſubionctif *poſſa*.

Preſent ſingulier.

io odo, i'oy

tuodi, tu oyes

quello ode, il oyt

Pluriel.

noi vdiamo, nous oyons

voi vdite, vous oyes

quello io dono, ils oyent

Imparfait ſingulier.

io vdiua comme *dormiua*, preſent de l'optatif & ſubionctif *oda*.

Preſent ſingulier.

io paio, paro, ie ſemble
tu pari, tu ſembles
quello pare, il ſemble

Pluriel.

noi pariamo, nous ſemblons
voi parete, vous ſembles
quelli parono & paiono, ils ſemblent

Imparfait ſingulier.

io pareua comme *vedeua*, preſent de l'optatif & ſubionctif *paia*.

Nota qu'il y-a bien peu d'impersonnels entre autres

biſogna, il faut
biſognaua, il failloit
biſognarà, il faudra
biſognaſſe, il falluſt
biſognarebbe, il faudroyt

De meſme faut faire de *tuona*, *folgora*, *pioue*, excepté en Poëſie

que nous disons *piouo*, les autres temps se prenent par le moyen du verbe *so* & *stato* participe, exemple *è stato di bisogno*, il a fallu &c.

Nota derechef que la langue Italienne n'a point de passifs, elle se sert au lieu d'eux, du verbe *so* auec les participes & adiectifs, exemple *so amato*, *so veduto*, *so-generoso*.

Finallement les troisiesmes personnes singulieres des verbes, peuuent seruir d'impersonnels.

Obseruations de certaines monosyllabes signifiants plusieurs choses, & de plusieurs dictions signifiants vne seule.

el, *il*, *lo*, le
i, *li*, *gli*, les
di, *del*, *dello*, *della*, du, de, dela

a,al,allo,alla, au, a, a la
da,dal,dallo,dalla, de, du, de la
de',dei,delli,degli,delle, des
a',ai,alli,agli,alle, aux, a
da',dai,dalli,dagli,dalle, des
nel,in, en, dedans, au
nello, dedans le
nella, dedans la
ne' nei,nelli, negli, aux dedans les, en les
nelle, dedans les, feminin
pe,per, pour & par
pello,pel, pour le
non,nol,nò,nè, non, nenin, ny, ne
col,collo, auec le
con la colla, auec la
con gli colli,coi,co', auec les
con le colle, auec les
ta',tai,tali, tels telles
caua',cauai,caualli, cheuaux
anima',animai,animali, animaux

vi, *voi*, vous
vi, *iui*, là
ci, *ce*, nous
ci, *y*, *egli*, *ci*, *è*, il y eſt
mo, *mio*, mon, mien
to, *tuo*, ton tien
ſo, *ſuo*, ſon ſien
me, *meglio*, mieux
pe peggio, pis
meglio, *megliore*, meilleur
peggio peggiore, pire
que' quei, *quelli*, *quegli*, ils, eux, ceux,
qua' quai, *iquai*, *quali*, *iquali*, *liquali*, leſquels
è, eſt
e, &
e' ei, *egli*, il, luy
da, de, par & depuis
poſcia, puis apres, en partie, veu que
Si ouy *ſignor ſi*,

ſi ſe, condition *ſi volete*

ſi on *ſi dice*, *ſi fa*, on dit, on fait

ſi de ſorte que *ha fato ſi che*, a faict en ſorte que

ſi, tant *ſi perche*, tant par ce que

ſi pronom *farſi vedere*, ſe faire veoir

pure, vrayement *pure*, *è andato via*, veritablement il s'en eſt aller

pure, hardiment *andate pure*, allez hardiment

pure, paraduenture, *pure che ſene andarà preſto*, paraduẽture qu'il s'en ira bien toſt

pure, neantmoins, *pure* il Re *ha voluto coſi*, neantmoins le ROY la voulu ainſi

pure, encore, *pure che habbia voluto coſi*, encore qu'il aye voulu ainſi

pure, ſeulement [illegible] *l'ho inte-*

ſo dalui, ie n'e lay pas ſeulemẽt entendu de luy

Quantite longue & briefue pour bien prononcer la langue Italienne.

1 Toutes les penultieſmes des nons en *ore*, *ori*, *one*, *oni*, *ero eri*, ſont longues, exemple *dottore*, *dottori*, *oratione*, *orationi*, *meſtiero*, *meſtieri*

2 Toutes les penultieſmes auec les conſonantes, tãt des noms ſubſtantifs, adietifs, aduerbes, comme verbes, ſont longues, exemple pour le premier *clemenza*, pour le ſecond *honeſto*, pour le troiſieſme *veramente*, pour le quatrieſme *faranno*, *diranno*

3 Toutes les penultieſmes des ad

iectifs deuant *ſo* & *to* ſont longues, exemple *generoſo pericoloſo*, & pour les participes *veduto creduto*

4 Toutes les penultieſmes des premieres perſonnes plurieles du preſent de l'indicatif, & de l'imparfait & futur deuant *mo* ſont lõgues, exemple *preghiamo, pregauamo, pregaremo*

5 Toutes les penultieſmes des ſecondes perſonnes plurieles, dequel tẽps ils ſoyẽt & mode, deuant *te* ſont longues, exemple *pregate, pregauate, pregarete*

6 Toutes les antepenultieſmes, tant des noms ſubſtãtifs, qu'adiectifs deuant *ci, co, bi, bo, pi, fi, ri, di, ſi, vo*, ſont longues, *facile, pericolo, debito, debole, recapito, infimo, memoria, miſericordia, corte-*

ſia, *fauoreuole*, tout le reſte eſt bref

7 Toutes les antepenultieſmes des verbes deuant *ſſimo ſſino*, & *ſſero*, ſont longues aux troiſieſmes perſonnes plurieles du temps imparfait de l'optatif, & ſubionctif, le reſte bref, exẽple *pregaſſimo*, *pregaſſino*, *pregaſſero*

8 Toutes les antepenultieſmes des verbes deuant *áno*, *ono*, & *bono*, ſont lõgues, exemple *pregano*, *credono*, *pregarebbono*

9 Tout ce qui eſt marqué de laccent, eſt n'eutre, ny long ny bref, exemple *vanità*, *pietà*, *virtù*, *vederò*

Secrets, ou pluſtoſt guidés infaillibles, pour former la plus grand part des temps & perſonnes des verbes François, en ceux d'Italien; ſans beaucoup s'eſloigner de la voyelle Françoiſe, & ſans ſe deſpartir aucunement de la conſonante Françoiſe d'auec l'Italienne.

1 Ce que fait *ons* en François fait en Italien *amo*, exemple prions voyons, croyons dormons *proghiamo, crediamo, vediamo, dormiamo*

Ce que fait *ez* faict *ate, ete, ite*, exemple, priez, voyez, croyez, dormez: *pregate, vedete, credete,*

2 *dormite*

3 *Ent* fait *ano* & *ono*, exemple prient, voyent, croyent, dorment, *pregano, vedono, credono, dormano*

gauate, vedeuate, credeuate, dormiuate

9 *Oient*, fait *vano*, exẽple prioyẽt, voyoient, croyoient, dormoyent, *pregauano, vedeuano, credeuano, dormiuano*

10 *Smes*, fait *ammo, emmo, immo*, exẽples priaſmes, veiſmes, creuſmes, dormiſmes; *pregammo, vedemmo, credemmo, dormimmo*

11 *Stes*, fait *ſte*; exemple priaſtes, viſtes, creuſtes, dormiſtes, *pregaſte, vedeſte, credeſte, dormiſte*

12 *Ront*, fait *rono*, & *ero*, exemple prierẽt, veirent, creurent, dormirent, *pregorono videttero, credettero, dormirono*

13 *Ray*, fait *ro*; exemple priray, verray, croiray, dormiray, *pregarò, vederò, crederò, dormirò*

14 *Ras*, fais *rai*; exemple priras,

verras,croiras dormiras,*pregarai,vederai,crederai,dormirai*

15 *Ra*, fait *rà*,exemple prira, verra,croyra, dormira, *pregarà,vederà,crederà,dormirà*

16 *Rons*, fait *remo*, exemple prirons, verrons, croyrons, dormirons,*pregaremo,vederemo,crederemo,dormiremo*

17 *Rez* fait *rete*, exemple prierez, verrez, croyrez, dormirez, *pregarete, vederete, crederete,dormirete*

18 *Rent*, fait *ranno*, exemple priront, verront, croyront, dormiront, *pregaranno, vederanno, crederanno,dormiranno*

19 *Sse*,fait *ssi*, exemple priasse, visse, creusse, dormisse, *pregassi, vedessi, credessi, dormissi*, à la premiere personne

20 *Sſes*, fait *ſſi*, à la ſeconde, perſonne exemple priaſſes, viſſes, creuſſes, dormiſſes, *pregaſſi*, *vedeſſi*, *credeſsi*, *dormiſsi*

21 *St*, fait *ſſe*, exemple priaſt, viſt, creuſt, dormiſt, *pregaſſe*, *vedeſſe*, *credeſſe*, *dormiſſe*

22 *Sſions*, fait *ſſimo*, exemple priaſſions, viſſions, creuſſions, dormiſſions, *pregaſſimo*, *vedeſsimo*, *credeſsimo*, *dormiſsimo*

23 *Sſiez*, fait *ſte*, exemple, priaſſiez, viſſiez, creuſſiez, dormiſſiez, *pregaſte*, *vedeſte*, *credeſte*, *dormiſte*

24 *Sſent*, fait *ſsino*, & *ſſero*, exemple priaſſent, viſſent, creuſſent, dormiſſent, *pregaſsino*, *vedeſsino*, *credeſsino*, *dormiſsino*, *ſſero*

25 *Roy*, fait *rei*, exemple priroy, verroy, croyroy, dormiroy, *pregarei*, *vederei*, *crederei*, *dormirei*

26 *Rois*, à la ſecõde, perſonne fait *reſti*, exemple prirois, verrois, croirois, dormirois, *pregareſti*, *vedereſti*, *credereſti*, *dormireſti*

27 *Roit*, fait *rebbe*, & *ria*, exemple priroit, verroit, croyroit, dormiroit, *pregarebbe*, *vederebbe*, *crederebbe*, *dormirebbe*, *pregaria*, *vederia*, *crederia*, *dormiria*

28 *Rions*, fait *remmo*, exemple pririons, verrions, croyrions, dormirions, *pregaremmo*, *vederemmo*, *crederemmo*, *dormiremmo*

29 *Riez*, fait *reſte*, exemple pririez verriez, croyriez, dormiriez, *pregareſte*, *vedereſte*, *credereſte*, *dormireſte*

30 *Royent*, fait *rebbono*, exemple prieroyent, verroyent, croyroyent, dormiroyent, *pregarebbono*, *vederebbono*, *crederebbono*, *dor-*

mirebbono

Pour les autres temps & perſonnes, faut recourir aux verbes ſeruans & participes des verbes, cõme pour tous les parfaits, plus que parfaits des modes de l'Indicatif, Optatif, & Subionctif, auec le dernier ſupplement, & futur de ſubionctif. Quand aux premieres perſonnes du preſent, & du ſupplement de l'Indicatif, du preſent de l'Optatif, & Subiõctif, il n'y a rien à conſiderer ſur icelles, ſinon qu'il conuient les retenir en la memoire.

Nombre.

Vno, vn
duo, deux
tre, trois
quattro, quatre

cinque, cinq
ſei, ſix
ſette, ſept
otto, huict
noue, neuf
dieci, dix
vndici, vnze
dodici, douze
tredici, treize
quatordici, quatorze
quindici, quinze
ſedici, ſeize
diceſette, dixſept
diciotto, dixhuict
dicinoue, dixneuf
venti, vingt
trenta, trente
quaranta, quarante
cinquanta, cinquante
ſeſſanta, ſoixante
ſettanta, ſeptante

ottanta, octante
nonanta, nonante
Cento, cent
mille, mil
milione, million

Nombre Cardinal.

Primo, premier
ſecondo, ſecond
terzo, troiſieſme
quarto, quatrieſme
quinto, cinquieſme
ſeſto, ſixieſme
ſettimo, ſeptieſme
ottauo, huictieſme
nono, neufieſme
decimo, dixieſme
vndecimo, vnzieſme
dodecimo, douzieſme
tredecimo, treizieſme
quatordecimo, quatorzieſme
quintodecimo, quinzieſme

decimoſeſto, ſeizieſme
diceſetteſimo, dixſeptieſme
diciotteſimo, dixhuitieſme
dicinoueſimo, dixneufieſme
venteſimo, vingtieſme
venteſimoprimo, vingt-vnieſme
trenteſimo, trentieſme
quaranteſimo, quarantieſme
cinquanteſimo, cinquantieſme
ſeſſanteſſimo, ſoixantieſme
ſettanteſimo, ſeptantieſme
ottanteſimo, octantieſme
nonanteſimo, nonantieſme
centeſimo, centieſme
mileſimo, millieſme

Noms propres des hommes.

Pietro, pierre
Paolo, Paul
Giouanni, Iean
Giacomo, Iacques

Tomaſo, Tomas
Ambrogio, Ambroiſe
Girolamo, Ieroſme
Agoſtino, Auguſtin
Franceſco, François
Benedetto, Benoiſt
Coſimo, Coſme
Fernando, Ferdinand
Carlo, Charles
Dionigi, Denys
Luigi, Louys
Lorenzo, Laurens

Moys & iours.

Gennaio, Ianuier
Febroaio, Feburier
Marzo, Mars
Aprile, Auril
Maggio, May
Giugno, Iuin
Giuglio, Iuillet
Agoſto, Aouſt

Settembre, Septembre
Ottobre, Octobre
Nouembre, Nouembre
Decembre, Decembre

Iours.

Lunedi, Lundy
Martedi, Mardy
Mercordi, Mercredy
Giouedi, Ieudy
Venerdi, Vendredy
Sabbato, Samedy
Domenica, Dimenche
Anno, An
Meſe, Moys
Settimana, Sepmaine
Giorno, Iour
Hora, Heure

Royaumes.

Italia, Italie
Francia, France
Spagna, Eſpagne

Magna, Allemagne
Inghilterra, Angleterre
Scotia, Eſcoſſe
Fiandra, Flandre
Nauara, Nauarre
Aragona, Aragon
Caſtiglia, Caſtille
Gallicia, Gallice
Portogale, Portugal
Sicilia, Sicile
Neapoli, Naples
Auſtria, Auſtrice

Prouinces

Romania, Romanie
Romagna, Romagne
Campania, Campanie
Ombria, Ombrie
Marca, Marche
Toſcana, Toſcane
Calabria, Calabre
Lombardia, Lombardie

Settembre, Septembre
Ottobre, Octobre
Nouembre, Nouembre
Decembre, Decembre

Iours.

Lunedi, Lundy
Martedi, Mardy
Mercordi, Mercredy
Giouedi, Ieudy
Venerdi, Vendredy
Sabbato, Samedy
Domenica, Dimenche
Anno, An
Meſe, Moys
Settimana, Sepmaine
Giorno, Iour
Hora, Heure

Royaumes.

Italia, Italie
Francia, France
Spagna, Eſpagne

Magna, Allemagne
Inghilterra, Angleterre
Scotia, Eſcoſſe
Fiandra, Flandre
Nauara, Nauarre
Aragona, Aragon
Caſtiglia, Caſtille
Gallicia, Gallice
Portogale, Portugal
Sicilia, Sicile
Neapoli, Naples
Auſtria, Auſtrice

Prouinces

Romania, Romanie
Romagna, Romagne
Campania, Campanie
Ombria, Ombrie
Marca, Marche
Toſcana, Toſcane
Calabria, Calabre
Lombardia, Lombardie

Schiauonia, Sclauonie
Piemonte, Piemont
Sauoia, Sauoye
Delfinato, Dauphiné
Prouenza, Prouence
Linguadoco, Languedoc
Gascogna, Gascogne
Bretagna, Bretagne
Borgogna, Bourgogne

Villes.

Roma, Rome
Parigi, Paris
Venetia, Venize
Napoli, Naples
Fiorenza, Florence
Siena, Sienne
Pisa, Pise
Lucca, Lucques
Genoa, Gennes
Bologna, Bologne
Parma, Parme

Piacenza, Plaiſance
Milano, Milan
Pauia, Pauie
Mantoa, Mantoue
Padoa, Padoue
Ferrara, Ferrare
Ancona, Ancone
Loretto, Lorete
Peroſa, Perouſe
Lione, Lyon

Compatriotes.

Italiano, Italien
Romano, Romain
Franceſe, François
Parigino, Pariſien
Spaguuolo, Eſpagnol
Tedeſco, Aleman
Polaco, Polonois
Ingleſe, Anglois
Scozzeſe, Eſcoſſois
fiamingo, Flaman, &c.

TABLE DES MATIERES COMPRISES EN ce present liure.

1 DE la terminaiſon, prononciation, orthographe Italienne, de la formation & conuerſion des dictions Italiẽnes, qui prouiennent de la langue Françoiſe. fol. 27. 29. 38.

2 Du genre maſculin & fœminin. f. 41. 49.

3 Des adiectifz, pronons, de la formation des nominatifz Italiens de quelque langue qu'ils prouiennent. fol. 53. 54. 63

4 Des aduerbes, prepoſitions, conionctions, & interiections. fol. 71.

5 Des verbes, de leurs ſupplementz, de la formation de leurs participes, & autres heteroclites. fol. 80. a 168.

6 Des monoſyllabes, qui ſemetent deuant & apres les verbes. fol. 149.

7 Des verbes en ſco, go, glio, & autres. f. 161.

10 Des monoſillabes & dictions ſignifians vne & pluſieurs choſes. fol. 169.

8 De la quantité longue & briefue. f. 172.

9 Des ſecrets pour former les verbes François en ceux d'Italien. fol. 175.

Aduertiſſement au Lecteur.

LEs aduerbes ont eſté mis deuant les verbes outre l'ordre accouſtumé, afin de traicter des verbes amplement ſans confuſion.

Ce que i'appelle ſupplement aux verbes eſt appellé Aoriſte ou indefiny par Euphroſine Lapine. La frequente reiteration de ceſte monoſyllabe *to*, demonſtre le participe entier du verbe. Ie n'ay pas donné de ſupplement a l'optatif comme fait Lentulus, d'autant que cela ne s'accorde pas trop bien auec noſtre langue Françoiſe.

Fautes ſuruenues à l'impreſsion par l'abſence de L'aucteur.

Page 19. ligne 17. & 18. liſez, *sanna Zaro, & mondo.*

Page 36. ligne 11. liſez *l*, pour *r*, en la reigle de l'orthographe.

Page 62. ligne 12. liſez GE. altrui pour NO. altrui car il n'a point de nominatif mais i'en trouue à *cui*, lequel.

Page 69. ligne 11. liſez *e*, & oſtez *a*, auec ces deux mots ſuyuans ſçauoir eſt, au ſingulier.

Page 166. ligne 17. liſez *quelli.*

Extraict du Priuilege.

PAr grace & priuilege du Roy, il eſt permis à M. F. Guedan, iadis Auſmonier ordinaire de la Sereniſſime Grande Ducheſſe de Toſcane, de faire Imprimer par tel Imprimeur que bon luy ſemblera, vn liure intitulé, *Iuſtitution de la langue Florentine, &c.* Et ſont faictes deffences à tous autres Libraires & Imprimeurs, d'en imprimer, vendre, ny debiter d'autres que ceux que ledit Sieur Guedan, aura fait imprimer, & ce iuſques au tẽps & terme de dix ans, finis & accomplis, ſur peine de confiſcation deſdits liures qui ſe trouueront imprimez, par autres que celuy à qui ledit Sieur Guedan aura donné pouuoir & auctorité, & de deux cens eſcus d'amende. En outre voulons qu'en appoſant à la fin ou au commencement l'extraict de noſtre dict priuilegé, il ſoit tenu pour deuement ſignifié. Donné à Paris le 22. Mars 1602. & de noſtre Regne le treſieſme.

Par le Roy en ſon Conſeil,

Ainſi ſigné

DE VABRES.

Ledict Sieur Guedan à permis & permet à Iean Geſſelin, Libraire en l'vniuerſité de Paris d'imprimer ou faire Imprimer ledict liure intitulé *Inſtitution de la langue Florentine, &c.* Et deffence ſont faictes à tous autres d'en imprimer vendre ny debiter d'autres que ceux que ledit Geſſelin aura faict imprimer, & ce iuſques au temps & terme qui eſt porte par ledict priuilege. Fait ce 4. Auril 1602.

BIBLIOTECA NAZ
P. ROMA
VITTORIO EMANUELE

S. Amendica

Digitized by Google